

# Fondazione don Angelo Bellani Bilancio Sociale



*“Non tutto ciò che può essere contato conta  
e non tutto ciò che conta può essere contato.”*

*(Albert Einstein)*

# 2021

# Bilancio Sociale 2021

*predisposto ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. n. 117/2017 s.m.i.*

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

EUGENIO MASCHERONI	PRESIDENTE
GISELLA VEGETTI	VICE-PRESIDENTE
MARIA GRAZIA USUELLI	CONSIGLIERE
MARIA LUCIA CARATI	CONSIGLIERE
ROSA PANZERI	CONSIGLIERE
ALESSANDRO BRUGGIA	CONSIGLIERE
RAFFAELE CASCELLA	CONSIGLIERE

## DIRETTORE GENERALE

---

DOTT. GIAN MARIO COLOMBO

## ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

---

DOTT.SSA SILVIA RE

## ORGANO DI VIGILANZA – EX D.LGS 2001 N. 231

---

ING. DAVIDE MERONI  
DOTT.SSA MARIA LUCIA CARATI  
DOTT.SSA VERONICA FRIGERIO

# Indice

## PREMESSA: NOTA METODOLOGICA

	<b>1 . Identità aziendale</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>1.1 Chi Siamo</li> <li>1.2 La Storia</li> <li>1.3 La Vision e la Mission</li> <li>1.4 I Valori di riferimento</li> <li>1.5 La Struttura organizzativa</li> <li>1.6 La Corporate Governance</li> <li>1.7 Gli Stakeholders</li> <li>1.8 I Controlli e la Vigilanza</li> </ul>
	<b>2 . Rendicontazione economica</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>2.1 Conto economico e aree gestionali</li> <li>2.2 Valore aggiunto</li> <li>2.3 Ripartizione del valore aggiunto</li> <li>2.4 Rette</li> <li>2.5 Riorganizzazione e Miglioramento</li> </ul>
	<b>3 . Relazioni sociali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>3.1 Il Personale</li> <li>3.2 Ospiti</li> <li>3.3 Fornitori</li> <li>3.4 Volontari</li> <li>3.5 Regione Lombardia - Ats Monza e Brianza</li> <li>3.6 Comune di Monza</li> <li>3.7 Associazioni, Gruppi, Scuole...</li> <li>3.8 Sindacati</li> <li>3.9 Informazioni ambientali</li> </ul>
	<b>4 . Obiettivi di miglioramento</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>4.1 Consuntivo 2020</li> <li>4.2 Obiettivi 2021</li> </ul>

## CONCLUSIONI

## *Lettera del Presidente e del Direttore Generale*

La nostra Fondazione ha avuto sempre, al centro dei propri programmi e della propria attività, le Persone. In particolare, persone con situazioni di fragilità, oggi sono gli anziani non autosufficienti. Grazie all'impegno e la costanza di molti nel tempo, la Fondazione è stata contribuyente attenta dell'interesse pubblico locale, attrice protagonista di impegno civico ed educativo alla solidarietà attraverso un legame privilegiato e inscindibile con la comunità monzese.

Con la riforma degli Enti del Terzo Settore, che interessa anche la Fondazione, abbiamo il dovere e assumiamo l'impegno di implementare la trasparenza nei riguardi di tutti i portatori di interesse (Stakeholder). Per questa ragione, presentiamo un documento che relaziona la vita della nostra realtà attraverso i fatti di gestione nei suoi molteplici aspetti quali-quantitativi, integrando alcuni risultati economico-finanziari dell'attività 2021 con le scelte effettuate, le motivazioni e i valori positivi di tali "imprese".

Si tratta di un appuntamento importante che intendiamo sviluppare e migliorare costantemente, attraverso un coinvolgimento degli interlocutori interessati, cioè di tutti coloro che consentono, giorno dopo giorno, di mettere a disposizione dei nostri Ospiti un servizio di qualità. In particolare, ci riferiamo ai Dipendenti e Collaboratori, ai Care Givers (Familiari e Parenti dei nostri cari Ospiti), alle Istituzioni pubbliche e private, alle Associazioni e Gruppi di volontariato sino ai nostri Fornitori.

L'obiettivo è avvicinare, nei fatti, la nostra attività e il nostro modo di proporla alla Città di Monza, in attuazione e rispetto della volontà del nostro Fondatore canonico don A. Bellani, il quale, devolvendo tali e tante risorse, compì un gesto di amore verso i territori di Monza.

Così noi, anche quest'anno abbiamo profuso il massimo dell'impegno, della determinazione e del rigore necessari, persone privilegiate nel continuare nel ruolo affidatoci di custodire questo "bene prezioso", continuando attraverso le scelte e azioni quotidiane, nell'opera di renderlo sempre più "comune" e "utile".

il Presidente  
*Eugenio Mascheroni*

il Direttore Generale  
*Gian Mario Colombo*

## PREMESSA: NOTA METODOLOGICA

**C**oinvolgimento e partecipazione nella consapevolezza di una comune responsabilità sociale: è questo il motivo che ci ha spinto a redigere il Bilancio sociale.

Quest'ultimo è uno strumento di qualità, legato a importanti obiettivi del sistema gestionale: l'efficacia e l'efficienza organizzativa nella trasparenza relazionale per la realizzazione dello scopo sociale. L'obiettivo gestionale: la Direzione si serve del bilancio sociale per sviluppare strategie di indirizzo e valutare le performance economiche aziendali alla luce della mission aziendale.

E' uno strumento di comunicazione, attuazione e controllo della coerenza strategica e gestionale, cioè della risultanza operativa tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, evidenziando i flussi delle risorse disponibili. Il processo di costruzione è l'estratto dell'opera sul campo di tante persone, dal contributo di molte persone che hanno raccolto i dati, li hanno elaborati e riportati in questo scritto.

Coinvolge e spero interessi tutti i portatori d'interesse, per giungere ad una circolare e corretta informazione, capace di focalizzare le motivazioni e le scelte al fine aziendale così da tramutarle in azioni efficaci sia nella gestione dell'attività caratteristica che di conservazione patrimoniale.

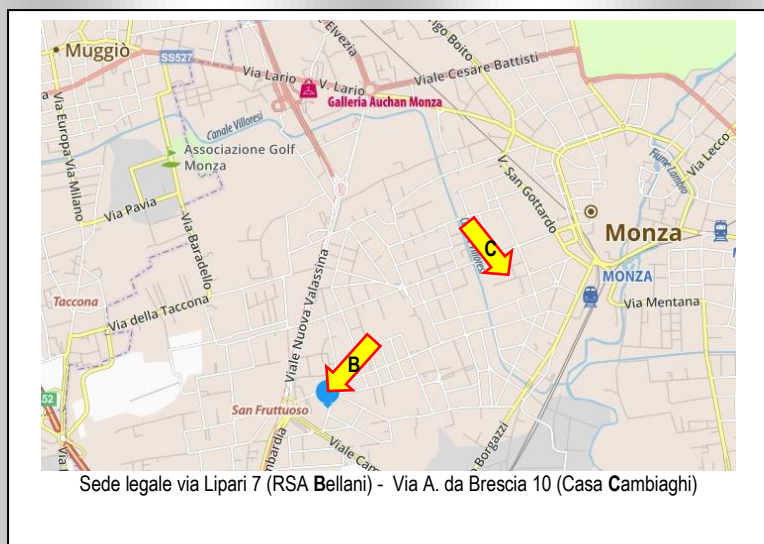
La rendicontazione sociale integra, con informazioni qualitative, i dati puramente contabili contenuti nel bilancio d'esercizio e i suoi allegati, ampliando così la conoscenza raggiungibile e a disposizione della platea degli interessati.

La Direzione ha privilegiato una compilazione integrata e partecipata del documento, proponendosi nel tempo di migliorarne l'esposizione e il contenuto grazie al contributo di tanti soggetti interni ed esterni alla Fondazione. Per l'elaborazione del bilancio sociale, sono stati adottati questi principali riferimenti:

- D.Lgs. 09/08/2019 n. 186 – “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”;
- Decreto 23/07/2019 – “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli ETS”
- Osservazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la “predisposizione dei decreti attuativi della Riforma del Terzo Settore” con gli allegati 1/2 “ Controlli e base contabile per gli enti no Profit” .



Canonico don Angelo Bellani



Sede legale via Lipari 7 (RSA Bellani) - Via A. da Brescia 10 (Casa Cambiaghi)

# 1. IDENTITÀ AZIENDALE



ORIGINE



SEDE



OSPITI

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

### 1.1 CHI SIAMO

La Fondazione Bellani dal 2019 si sta preparando a divenire Ente del Terzo Settore (ETS). Per anni IPAB “Opera Pia Bellani” il 1° gennaio 2004 è stata oggetto di trasformazione in Fondazione-Onlus, soggetto di natura giuridica privata. La Fondazione “persegue finalità di solidarietà sociali nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e di assistenza ai bisognosi nelle forme che si rendono necessarie... in termini di sussidiarietà nell’ambito dei rapporti etico-sociali di cui agli artt. 32 e 38 della Costituzione della Repubblica” (art. 2 Statuto). L’attività propria è quella della lettera c) art. 5 (attività di interesse generale) del decreto legislativo n. 117/2017.

La finalità è perseguita mediante l’opera nell’ambito territoriale della Regione Lombardia, e più precisamente in Monza e dintorni, erogando prestazioni di accoglienza diurna (CDI) o residenziale (RSA) a persone anziane, di norma con più di 65 anni, rientranti in alcune tipologie di fragilità.

Le prestazioni assistenziali erogate sono in conformità con quanto previsto dalle norme generali della “Carta dei diritti dell’anziano” adottata dalla Regione Lombardia.

Attualmente la Fondazione gestisce due strutture residenziali in Monza:



□ La Rsa “Don Angelo Bellani”, che ospita anche la Direzione e l’Amministrazione dell’Ente, è una costruzione inaugurata il 19 settembre 1997. Organizzata in quattro nuclei (86 Ospiti) funzionali ed omogenei per anziani non autosufficienti, oltre due nuclei al piano primo per ospiti affetti dal morbo di Alzheimer (40 Ospiti). La medesima struttura ospita anche il Centro Diurno Integrato “Il Sole” per 20 anziani fragili.



□ La Rsa “Casa Cambiaghi” in via A. da Brescia 10/a dopo alterne destinazioni è stata totalmente ristrutturata nel 2004 per adeguarla ai nuovi standard strutturali previsti per le RSA. Casa Cambiaghi ha una capacità ricettiva di 62 posti letto per anziani fragili.

La Fondazione è parte attiva nelle seguenti realtà: Arsa, Arlea, Dementia Friendly Community e Uneba Lombardia.

Sul territorio è presente anche con attività secondarie/strumentali di interscambio: mensa di quartiere, esperienziale di alternanza scuola-lavoro, periodi di volontariato, lavori socialmente utili e corsi di formazione gratuiti per Terzi facenti parte degli ETS.

## 1.2 LA STORIA

### **6 agosto 1849**

Don Angelo Bellani, canonico onorario della Basilica Collegiata di S. Giovanni Battista di Monza, nomina il Comune di Monza erede del suo patrimonio affinché venga *istituito “uno stabilimento perpetuo a beneficio dei poveri della sua città e dei dintorni”*, la cui destinazione sarà determinata e governata dall’amministrazione dell’Ospedale e luoghi Pii uniti e sempre con l’intervento e l’approvazione dell’arciprete della Basilica di S. Giovanni Battista in Monza.

### **1859**

Dopo la morte del canonico, viene istituito l’Ente Morale “Causa Pia Bellani” per la gestione del lascito. Nello stesso anno viene avviata l’attività di un Orfanotrofio Femminile in contrada Sant’Agata.

### **1880**

La Legge Crispi trasforma le “Opere Pie” in “Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza” (IPAB), conferendo natura giuridica pubblica agli Enti che provvedono al soccorso dei poveri.

### **1985**

Vengono incorporate nell’Opera Pia la “Pia Casa di ricovero e industria” e “il Ricovero di Mendicità”. Il nuovo statuto riporta, come finalità istituzionale, “la realizzazione e gestione di case di riposo per anziani”, e indica il Sindaco di Monza come titolare della nomina dei consiglieri di amministrazione.

### **1997**

Dal 19 settembre è operativa la nuova RSA di via Lipari, che ospita 126 anziani non autosufficienti di cui 20 malati di Alzheimer, costruita grazie ai proventi derivanti da alcune alienazioni immobiliari e di finanziamento parziale della Regione Lombardia.

### **1999**

Dal mese di gennaio viene aperto il Centro Diurno “Il Sole” in grado di ospitare 20 anziani.

### **2000**

Con la Legge 328 si stabilisce l’estinzione, entro il 2003, delle IPAB e la loro trasformazione obbligatoria in Fondazione con personalità giuridica di diritto private o in Azienda di Servizi alla Persona (ASP) con personalità giuridica di diritto pubblico: si delega alle Regioni il potere di emanare i provvedimenti attuativi. Nel 2003 Regione Lombardia con la legge n. 1 ne stabilisce le modalità.

### **2004**

Dal 1 gennaio, sulla base di una revisione statutaria, che mantiene inalterati i fini originari di solidarietà sociale, diviene operante la *Fondazione don Angelo Bellani – Onlus* acquisendo personalità giuridica di natura privata. Dal mese di luglio viene riattivata Casa Cambiaghi, situata in via A. da Brescia 10/a che, totalmente ristrutturata, ospita 62 anziani non autosufficienti.

### **2018**

In seguito all’emanazione del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 113, Codice del Terzo Settore, la Fondazione con una modifica statutaria, che mantiene inalterati i fini originari di solidarietà sociale, ha modificato le modalità di nomina dei consiglieri riservando un posto di consigliere all’Arciprete del Duomo di Monza o suo delegato, due consiglieri di nomina da parte del Sindaco di Monza e quattro consiglieri nominati da Consiglio uscente, due dei quali di nuova nomina, preparandosi alla trasformazione da ONLUS in ETS.

### **2022**

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001: inizia un percorso di miglioramento continuo.



### 1.3 LA VISION E LA MISSION

Don Angelo Bellani, canonico del duomo di Monza, ha legato la propria ricchezza e i suoi frutti al seguente desiderio: *“col reddito annuo del mio asse sia istituito uno Stabilimento perpetuo a beneficio dei veri poveri di Monza e dei suoi Borghi, esclusa sempre la distribuzione in via di elemosina o di soccorsi privati... La destinazione di cui trattasi potrà essere fatta in modo continuativo, ma potrà anche essere variata secondo le circostanze dei tempi, sempre però collo scopo sopra indicato”*.

Il canonico Bellani con quest'opera di carità cristiana, ha dotato la città di Monza e dintorni, di un luogo a servizio del prossimo: i poveri prima e le persone fragili-anziane oggi.

La mission della Fondazione “don Angelo Bellani” si identifica con *la finalità di garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità delle persone, una qualità di vita il più possibile elevata all'ospite anziano, nell'ambito delle sue capacità residue, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso una presa in carico qualificata e continuativa*. L'impegno è rivolto a:



### 1.4 I NOSTRI VALORI

Le prestazioni erogate dalla Fondazione Bellani si ispirano a principi fondamentali, sui quali tutti gli interessati, e in particolar modo il personale, conformano la propria modalità di interazione.

Tali principi sono:

- **Eguaglianza:** l'erogazione del servizio è fondata sul principio di eguaglianza dei diritti degli Ospiti. L'eguaglianza va intesa nel divieto di qualsiasi discriminazione nei confronti degli Ospiti. La Fondazione Bellani fa proprio tale principio e considera ciascun Ospite come unico e "speciale", programmandone la presa in carico in modo personalizzato mediante piani assistenziali individualizzati.

- **Imparzialità:** la Fondazione Bellani riconosce l'obbligo di ispirare la propria azione nei confronti degli stakeholders, e in particolar modo verso gli Ospiti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. Tali principi si realizzano anche assicurando che il personale in servizio operi con trasparenza ed onestà.


- **Continuità:** l'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e affidabile. Per le eventuali interruzioni ci si richiama alla normativa di settore e regolamento interno. In tali evenienze la Fondazione adotterà, di volta in volta, quelle misure dirette ad arrecare agli Ospiti il minor disagio possibile. Tale principio si fa proprio e si realizza tramite un servizio di presa in carico continuativo, 24 ore su 24. Esistono programmati momenti di verifica dell'andamento della vita e salute degli Ospiti che consentono di assicurare la necessaria continuità alle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie e, allo stesso tempo, di mantenere costantemente aggiornati i piani individuali in funzione dei cambiamenti nello stato di vita degli Ospiti.

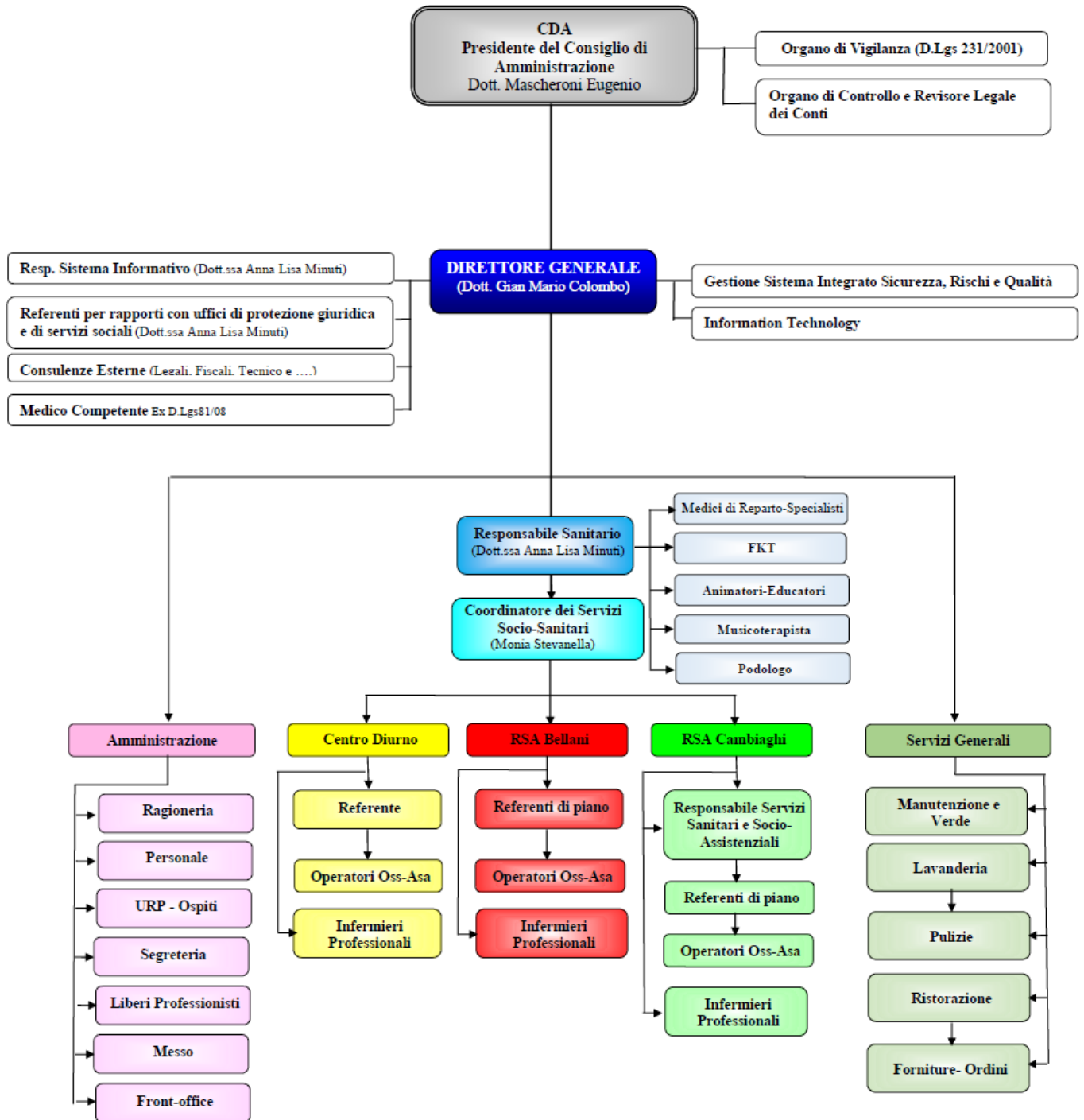
- **Diritto di scelta:** L'Ospite ha diritto di scegliere tra i diversi soggetti erogatori – come da legislazione vigente – in particolare per i servizi distribuiti nel territorio. Questo principio si realizza non frapponendo ostacoli immotivati o disincentivi alla possibilità di interrompere la fruizione del servizio e promuovendo l'autonomia dell'ospite. Nel caso di persone deteriorate cognitivamente si dà importanza alla comunicazione non verbale a sostegno della persona in condizione di bisogno. Le diverse figure professionali hanno pertanto il compito di favorire e stimolare il diritto all'autodeterminazione dell'Ospite.

- **Partecipazione:** dovendo assicurare la partecipazione dell'Ospite alla presa in carico, viene riconosciuto il diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'Ente che lo riguardano. L'Ospite può formulare suggerimenti per il miglioramento della vita all'interno dell'Ente. Tale principio si realizza coinvolgendo e responsabilizzando l'Ospite e/o il Parente-Famigliare quando possibile, nella definizione dei piani individuali, informandoli sugli obiettivi di salute, creando in tal modo i presupposti affinché tra l'Ospite (familiari e Ospiti in senso stretto) ed Ente si realizzi la massima compliance, attraverso un rapporto di alleanza terapeutica e collaborazione affettiva. Il tutto nel rispetto della riservatezza dei dati personali degli Ospiti, sulla base del General Data Protection Regulation (UE) n. 679 del 2016.

- **Efficacia e Efficienza:** Il servizio deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia. La Fondazione Bellani fa propri sia il principio di efficacia, verificando periodicamente se gli obiettivi di vita relativi all'Ospite siano stati o meno raggiunti, sia quello di efficienza, verificando costantemente che si operi in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, è obiettivo permanente l'accrescimento del livello qualitativo di vita dell'Ospite conseguente alle prestazioni globali erogate.

1,5 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

 Fondazione Don Angelo Bellani - ONLUS	<b>MODULO</b> ORGANIGRAMMA GENERALE	Ed. 9 Dicembre 2021	Pagina 1 / 1
			DOC-ORG.



## 1.6 LA CORPORATE GOVERNANCE

La Governance è il sistema di governo, cioè l'insieme di valori, norme, regole, processi, responsabilità, in cui si articola la direzione e il controllo di un'azienda. La corporate governance è la declinazione della Governance a livello di realtà aziendale, attuata dall'insieme di scelte che fanno convergere e soddisfano in un equilibrio dinamico le aspettative degli Stakeholders (coloro che hanno un interesse nell'azienda) e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il CdA svolge le funzioni di pianificazione, di programmazione e di controllo della Fondazione, verificando la coerenza tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti. Il Presidente del CdA, in veste di rappresentante legale della Fondazione, è l'organo preposto a dare attuazione alle delibere del consiglio e a vigilare sulla gestione ed esecuzione dei provvedimenti adottati dall'Ente. Al Direttore Generale è delegata la gestione ordinaria dell'Ente. L'Organo di Controllo, vigila sull'osservanza della Legge, dello Statuto, comprese le disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Revisore legale, i cui compiti sono stati assegnati nella Fondazione Bellani all'Organo di Controllo, vigila sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la loro conformità allo Statuto.

<b>ORGANI SOCIALI</b>	<b>DA CHI è COMPOSTO</b>	<b>COMPITI E FUNZIONAMENTO</b>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Art. 5 Statuto: è formato da 7 consiglieri, nominati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 dal Sindaco di Monza;</li> <li>• il Parroco Arciprete della Basilica di S. Giovanni di Monza o persona delegata;</li> <li>• 4 cooptati di cui due di nuova nomina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elege tra i consiglieri il Presidente della Fondazione ed il Vice Presidente;</li> <li>✓ Esercita tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare, e verifica la rispondenza dei risultati in relazione agli obiettivi assegnati;</li> <li>✓ Resta in carica per 5 anni ed è rinnovabile.</li> </ul>
<b>Presidente</b>	Art. 5.8: è eletto dal consiglio, fra i suoi membri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ha la legale rappresentanza della Fondazione;</li> <li>✓ Adotta, nei casi di urgenza tutti gli atti ritenuti necessari;</li> <li>✓ Attua le deliberazioni del Consiglio e vigila l'esecuzione dei provvedimenti adottati.</li> </ul>
<b>Direttore generale</b>	Art. 5.9: è nominato dal Consiglio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ E' responsabile della gestione ed assicura l'ordinaria amministrazione dell'Ente;</li> <li>✓ È il "Datore di lavoro" ai fini della L. 81/08;</li> <li>✓ È il capo gerarchico di tutto il personale;</li> <li>✓ Predisporre gli schemi di budget ed i bilanci annuali.</li> <li>✓ E' delegato a trattare gli investimenti finanziari ;</li> </ul>
<b>Organo di Controllo</b>	Art. 8: nominato dal Consiglio tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Svolge la funzione di vigilare sul rispetto della Legge, dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e organizzativo.</li> </ul>
<b>Revisore dei Conti (se compiti non attribuiti all'O.d.C.)</b>	Art. 9: nominato dal Consiglio tra coloro che sono iscritti nel registro	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Svolge la funzione di verifica della regolare tenuta contabile rispetto ai fatti di gestione. (Può coincidere con l'Organo di Controllo)</li> </ul>

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

La composizione del sistema di governo e controllo è composto dai seguenti organi e figure:

### Componenti Consiglio di Amministrazione (durata 5 anni):

- dott. Eugenio Mascheroni (Presidente del CdA), laurea in Economia, dottore commercialista e revisore dei conti, nomina per cooptazione tra i membri del CdA uscenti in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina il 13/01/2004);
- Gisella Vegetti (Vice-Presidente CdA), ha svolto funzioni organizzative e gestionali nei laboratori e Radiologia presso l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo in Monza, nomina per cooptazione tra i membri del CdA uscenti in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina il 23/09/1992);
- Maria Grazia Usuelli (Consigliere), laurea triennale, capo contabile-Responsabile HR in una multinazionale settore servizi e comunicazione, nomina del Sindaco del comune di Monza in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina);
- Maria Lucia Carati (Consigliere), laurea in medicina, ha svolto funzioni di direttore del laboratorio di chimica clinica presso l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo in Monza, nomina per cooptazione tra quelli esterni in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina);
- Rosa Panzeri (Consigliere), maturità classica e primi tre anni laurea in lettere moderne, è stata Sindaco e più volte Consigliere del Comune di Monza, nomina del Sindaco della città in carica dal 16 maggio 2019 (membro del precedente CdA e presa d'atto nomina nel CdA del 30/07/2018);
- Alessandro Bruggia (Consigliere), laurea in Economia e master in Marketing e Comunicazione, Sales & Marketing Manager Consumer in una multinazionale, nomina dell'Arciprete Basilica S. Giovanni Monza in carica dal 16/05/ 2019 (prima nomina);
- Raffaele Cascella (Consigliere), dirigente a riposo, è stato direttore di Confindustria Monza e Brianza, nomina per cooptazione tra quelli esterni in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina);

### Direttore Generale (a tempo indeterminato):

- dott. Gian Mario Colombo (e segretario verbalizzante nei CdA), laurea in Economia e Commercio, Master in Consulenza Finanziaria (Il Sole 24Ore) e Master in Management delle RSA (Università LIUC – Castellanza), consulente finanziario e aziendale indipendente, Presidente dal 2010 al 2015 di una Rsa. In carica dal 01 settembre 2017;

### Organo di Controllo e Revisore contabile (durata tre anni):

- dott.ssa Silvia Re, laurea in Economia, dottore commercialista e revisore dei conti, in carica per la durata degli esercizi 2019-2020-2021 e sino all'approvazione del Bilancio 31/12/2021 (prima nomina il 30/03/2004);

### Organo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 (durata tre anni) tutti prima nomina il 10/07/2019:

- ing. Davide Meroni (Presidente);
- dott.ssa Maria Lucia Carati (Membro), membro dell'attuale CdA;
- dott.ssa Veronica Frigerio (Membro), dipendente Responsabile Qualità e Rischi;

## 1.7 GLI STAKEHOLDERS

Gli Stakeholders rappresentano quei soggetti, interni ed esterni all'azienda, che hanno un interesse, duraturo e permanente nell'attività dell'azienda stessa.

Gli Stakeholders sono tutti gli individui e i gruppi ben identificabili da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza: Ospiti, Parenti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Volontari e Enti Terzi.

Lo stakeholder è identificabile in qualsiasi persona fisica o giuridica che intrattenendo rapporti con l'Ente genera una specifica tipologia di relazione o scambio per cui la vita di entrambi o di uno di essi ne viene modificata.

Il bilancio sociale ha lo scopo di rendicontare le attività e i risultati ottenuti alla luce di tali cambiamenti (positivi o negativi) che ogni Stakeholder può maturare, sulla base dei propri interessi ed aspettative, che generano valutazioni e giudizi consapevoli sull'operato della stessa.

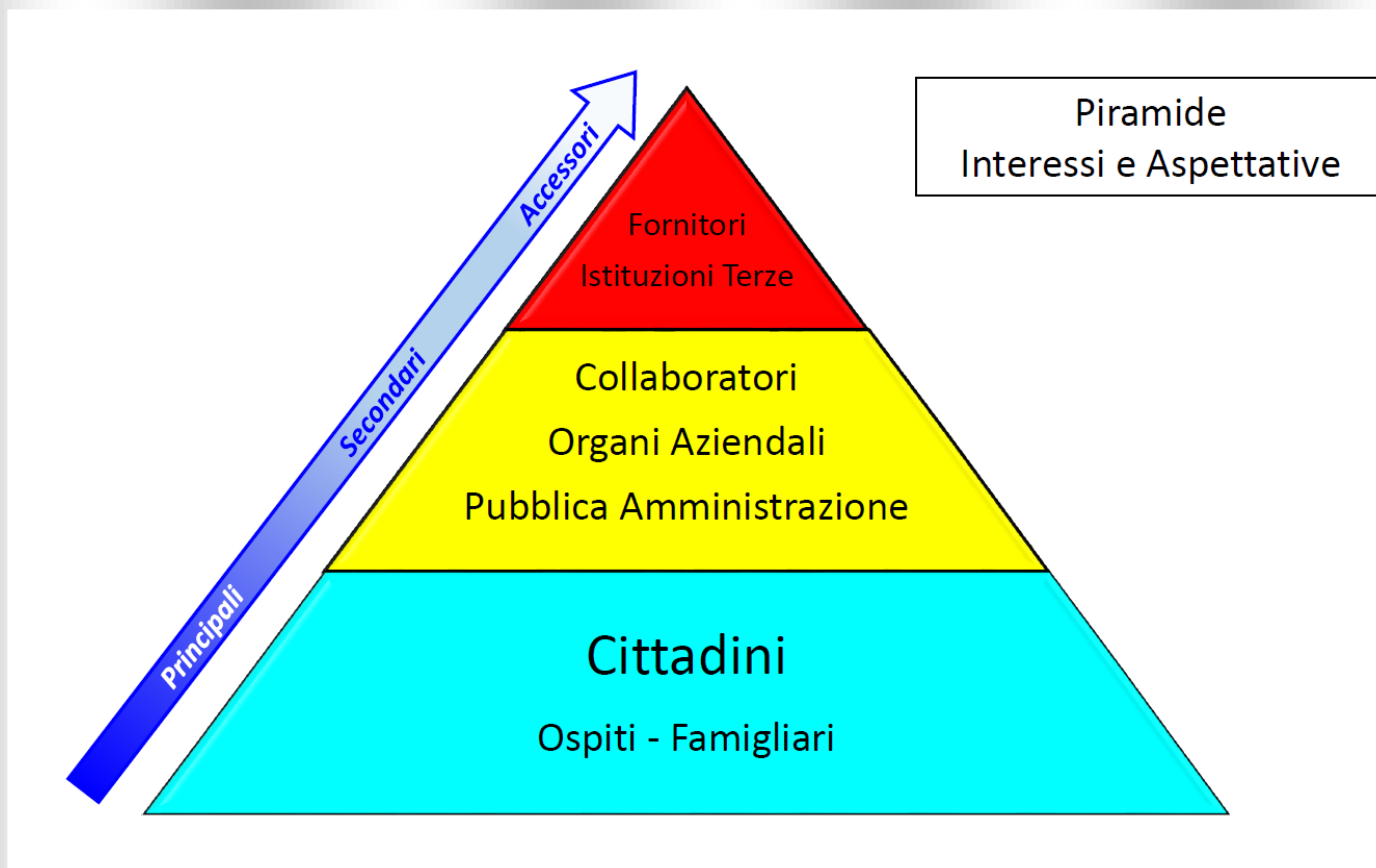
<b>PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDERS) - ESIGENZE O ASPETTATIVE</b>		
<b>Macro Categoria</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Esigenze/ aspettative verso la Fondazione</b>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	Regione Lombardia	Offerta di Servizi territoriali Sanitari e Socio-Assistenziali
	ATS Monza e Brianza	Conformità normativa in materia di igiene alimentare
		Conformità normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene degli ambienti di lavoro
		Conformità normativa in materia di accreditamento ed appropriatezza
	Comune Monza	Gestione patrimonio per l' interesse pubblico
		Offerta di servizi territoriali sociali e socio-sanitari
		Nomina di due membri del Cda
W.F. Monza	Conformità antincendio	
D.P.L.	Conformità in materia di contrattualistica e di gestione	
<b>ISTITUZIONI TERZE</b>	ASST	Servizi Territoriali
	ARLEA - ARSA	Rete territoriale
	Sindacati	Rispetto diritti lavoratore
	UNEBA	Partecipazione
	Enti Formazione	Tirocinio
	Associazioni	Parte attiva
<b>ORGANI AZIENDALI</b>	CDA	Attuazione oggetto sociale
<b>COLLABORATORI</b>	Dipendenti	Realizzazione professionale
		Formazione
	Libera Professione	Realizzazione professionale
<b>CITTADINI</b>	Ospiti	Benessere Psico-Fisico-Sociale
	Famigliari	Presa in carico adeguata
<b>FORNITORI</b>	Fornitori	Fidelizzazione

*Mapa degli Stakeholders*

La mappa degli Stakeholders rappresenta le interazioni di natura organizzativa e gestionale, o è espressione dei soggetti che direttamente o indirettamente beneficiano delle prestazioni erogate dalle strutture residenziali o sono chiamate a contribuire con la loro opera.

All'interno della mappa, la vicinanza o meno dalla Fondazione indica il grado di intensità e di importanza delle relazioni intercorrenti con i diversi portatori d'interesse.

*Tabella 2: mappa degli stakeholders interni ed esterni*



### *1.8 I CONTROLLI E LA VIGILANZA*

La Fondazione, nella sua attività, custodisce e contribuisce alla realizzazione dell'“interesse generale”, compito da svolgere in modo corretto e ordinato; per questo è sottoposta ad una pluralità di “sentinelle” che, a diverso titolo, operano verifiche a tutela e garanzia delle finalità istituzionali e degli operatori. I soggetti che svolgono questo compito sono i più diversi per genesi, ruolo e sfera di interesse. A livello di sistema, ciascuno per la propria materia di competenza, possiamo distinguere gli interpreti in:

#### **Esterni**

- Regione Lombardia;
- Ats;
- Sindaco del Comune di appartenenza;
- Direzione provinciale del lavoro;
- Vigili del Fuoco;
- Autorità di Pubblica sicurezza (Nas, Carabinieri, Polizia e Polizia Locale);
- Agenzia delle Entrate;
- Sindacati;
- Enti di certificazione (dipendente interno Responsabile della Qualità e Rischi).

#### **Interni**

La Fondazione privilegiata a ricoprire una tale dimensione sociale, si è dotata di organi, documenti, figure professionali, processi e ogni strumento utile al controllo sistematico e puntuale dei principali fatti di gestione. L'attento monitoraggio riduce qualsiasi inefficienza e rischiosità nel processo produttivo permettendo agli Stakeholders serenità e certezza nel rapporto con la realtà aziendale.

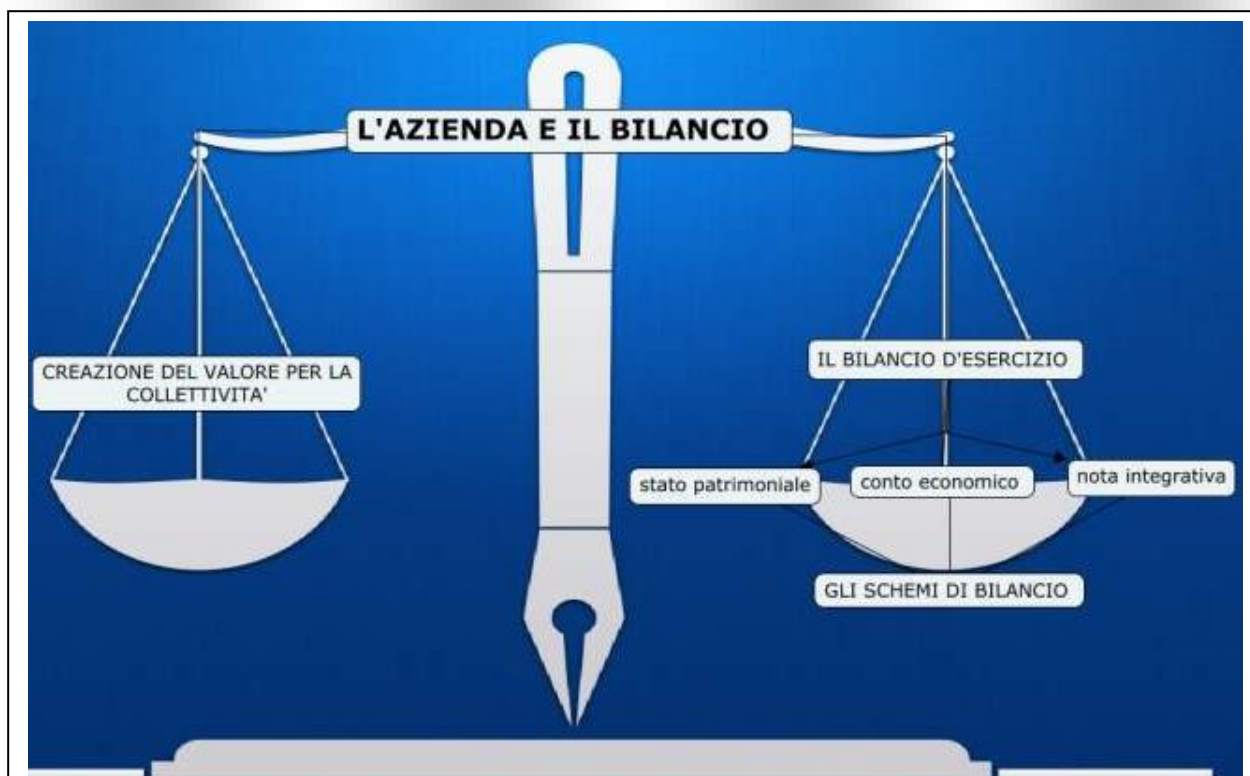
Alcuni di questi “strumenti” sono comuni altri sono specifici di singole realtà.

Di seguito presentiamo il nostro sistema che è parte del più ampio processo di miglioramento continuo (Qualità):

- **Organo di Controllo e Revisore Legale:** svolge la funzione di vigilare sul rispetto della Legge, dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e organizzativo. L'operato avviene attraverso accessi periodici in struttura;
- **Odv (ex D.Lgs 231/2001) e Modello Organizzativo:** ha il compito di vigilare costantemente sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello (insieme di protocolli, procedure, documenti, processi, scelte organizzative) tali da prevenire la commissione di reati;
- **Responsabile Qualità e Rischi (RSPP):** ha il compito di verificare, ottimizzare, progettare e mettere in sicurezza i processi aziendali, in modo da guidare l'azienda nel processo di miglioramento continuo;
- **Protocolli, Procedure e varietà di documenti:** sono un insieme di “strumenti organizzati e complementari” predisposti per le più svariate necessità e che hanno per fine l'aumento di misurabilità e monitoraggio del maggior numero possibile di aspetti aziendali.



## 2. RENDICONTAZIONE ECONOMICA



Economia e Finanza

## 2.1 CONTO ECONOMICO E AREE GESTIONALI.

*Una premessa: l'epidemia Covid-19 ha continuato "influenzando la "vita" dell'intero anno (e molto probabilmente lascerà segni indelebili sul futuro), nei suoi aspetti fondamentali tra cui quello economico-gestionale.*

La riclassificazione per aree gestionali è una fotografia, fermo immagine al 31/12/21, della situazione reddituale dell'azienda, con evidenza di grandezze e di valori che derivano da differenti aspetti di gestione. La gestione d'impresa è caratterizzata da quattro differenti prospettive gestionali:

- i. Gestione caratteristica
- ii. Gestione finanziaria
- iii. Gestione straordinaria
- iv. Gestione fiscale

In particolare la gestione caratteristica (o tipica) rappresenta tutti i ricavi e costi per realizzare la mission aziendale e cioè il processo di presa in carico dell'Ospite: i ricavi sono il corrispettivo economico dei servizi erogati, mentre i costi sono gli esborsi necessari per assicurarsi l'utilizzo dei fattori produttivi (personale diretto, beni e servizi acquisiti dall'esterno, manutenzioni, ecc.).

<b>Riclassificazione del conto economico per aree gestionali</b>	<b>Euro</b>
<b>Attività tipica</b>	-1.075.474
<b>Finanziaria e Patrimoniale</b>	383.280
<b>Straordinaria</b>	62.215
<b>Fiscale</b>	-91.040
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-721.021</b>

Il **risultato economico della attività tipica** (servizio di presa in carico) è negativo per 1.075.474 euro. Non è possibile una comparazione con quanto fatto nell'anno precedente relativamente al costo giornata di assistenza che ricordiamo nell'ultimo anno di normalità, il 2019, essere stato di circa 110 euro, che esprimeva un pareggio con quanto introitato. La Fondazione si è discostata dal perseguimento dell'equilibrio di bilancio ricorrendo all'apporto delle entrate patrimoniali-straordinarie e finanziarie, opzione questa prevista dallo Statuto, e che il Consiglio di Amministrazione ha voluto per il secondo anno esercitare.

## 2.2 VALORE AGGIUNTO

Il Valore aggiunto in un esercizio rappresenta, in termini economici, la differenza tra il valore delle prestazioni erogate e i costi della produzione sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi esterni (materie prime e sussidiarie e altre spese esterne), utili per alimentare l'attività aziendale.

Il Valore Aggiunto misura la performance economica residuale dell'azienda il cui valore verrà distribuito agli stakeholders. Calcolare il valore aggiunto significa quantificare la ricchezza prodotta dall'azienda con risorse acquisite sul mercato per ripartirla tra il Personale diretto, la Pubblica Amministrazione, i Finanziatori (non presenti) e autofinanziare la Fondazione per impegni futuri.

Tab.3: Distribuzione del valore aggiunto (valori in Euro)

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	Anno 2021
1) Remunerazione del personale	5.921.755
a) Personale non dipendente	745.377
b) Personale dipendente	5.176.378
2) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	91.040
a) Imposte dirette	12.661
b) Imposte indirette	78.379
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO DISTRIBUITO</b>	<b>6.012.795</b>

Il Valore aggiunto globale si ottiene considerando anche i risultati della gestione Patrimoniale e della gestione straordinaria.

### 2.3 RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

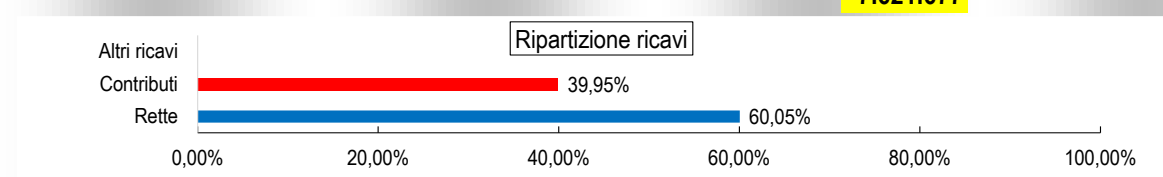
Il Valore aggiunto è un dato economico che verrà ripartito tra i diversi stakeholders che hanno, nei confronti della Fondazione, interessi economici di natura partecipativa (discrezionale o meno). La ripartizione del valore aggiunto trova origine e ragione da contratti e norme caratterizzanti il sistema economico in cui l'azienda opera:

- *Remunerazione del CdA*: la funzione di membro del Consiglio è a titolo gratuito (art.5.14 Statuto)
- *Remunerazione del Personale*: con il termine personale si intende il gruppo di soggetti che intrattengono con l'azienda rapporti di lavoro dipendenti e in libera professione) per i quali l'interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell'azienda:
  - 1) personale dipendente (con i diversi possibili rapporti contrattuali e comprensivo della formazione);
  - 2) personale non dipendente (liberi professionisti, collaboratori individuali).
- *Remunerazione della Pubblica amministrazione*: costituisce il beneficio economico acquisito dalla P.A. per l'effetto dell'attività della Fondazione e comprende, quindi, le imposte (dirette e indirette) pagate nell'esercizio.
- *Remunerazione del capitale di credito*: sono i ricavi realizzati dagli stakeholders che eventualmente concedono capitale di funzionamento e di finanziamento alla Fondazione (nel nostro caso non vi sono costi di questa natura).

### 2.4 RETTE

Le risorse impiegate (costi), per l'attività tipica della Fondazione, vedono il corrispettivo economico positivo (ricavi) principalmente in due voci: rette e contributi.

<b>Rette</b>	<b>Totale</b>	<b>4.577.173</b>
	<i>Rsa Bellani</i>	3.101.537
	<i>Casa Cambiaghi</i>	1.474.076
	<i>Centro Diurno</i>	1.560
<b>Contributi regionali</b>	<b>Totale</b>	<b>3.044.504</b>
	<i>Rsa Bellani</i>	2.084.488
	<i>Casa Cambiaghi</i>	957.467
	<i>Centro Diurno</i>	2.549
		<b>7.621.677</b>



## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

La retta rappresenta lo sforzo economico delle famiglie a sostegno del servizio utilizzato. La Fondazione Bellani è stata impegnata negli anni 2018-2021 nella “stabilizzazione delle rette”, interpretando così la volontà canonico Bellani di essere al servizio della comunità (fragili) ad un costo accessibile ai più e proponendo buona qualità nei servizi. Quest’ultima è in parte assicurata dalle ore di assistenza programmate e dalla selezione e composizione delle figure professionali a disposizione. Negli ultimi anni si è operato senza nessun taglio o sacrificio ma riorganizzando i servizi, al fine di riallineare la corrispondenza tra l’orario di lavoro e la necessità degli Ospiti. Si è mantenuto l’impegno di alcune figure professionali (incremento delle ore di Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Animatori-Educatori); si sono inseriti turni pomeridiani di Asa-Oss, riqualificando la figura del referente piano (Asa-Oss). Durante l’ultimo anno, in presenza di una saturazione dei posti letto pressoché identica all’anno 2020 (85%), e con pandemia Covid-19 ancora attiva, si è mantenuta costante l’attività degli operatori, dato evidenziato dagli standard di assistenza

STANDARD		Bellani			Cambiaghi			CDI		
		2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021*	2020	2019
ANIMATORI	Operatori	5.113	4.540	5.462	1.496	1.300	1.466	11	105	831
	standard	3.221	3.018	3.034	918	918	916	5	60	408
	Indice	1,59	1,50	1,80	1,63	1,42	1,60	2,20	1,75	2,04
FKT	Operatori	5.148	4.558	5.233	2.160	2.718	2.857	18	94	636
	standard	4.924	3.858	3.858	2.269	2.269	2.263	7	73	495
	Indice	1,05	1,18	1,36	0,95	1,20	1,26	2,57	1,29	1,28
ASA	Operatori	105.169	95.628	99.762	48.467	48.204	47.462	323	635	4.338
	standard	77.211	76.933	76.723	36.415	36.415	36.316	32	363	2.448
	Indice	1,36	1,24	1,30	1,33	1,32	1,31	10,09	1,75	1,77
INFERMIERI	Operatori	22.557	22.591	21.802	12.676	12.535	12.000	44	142	1.042
	standard	16.425	17.277	17.229	7.564	7.564	7.543	7	73	495
	Indice	1,37	1,31	1,27	1,68	1,66	1,59	6,29	1,95	2,10
MEDICI	Operatori	4.853	5.582	4.292	2.419	3.028	2.071	27	59	371
	standard	3.350	3.309	3.300	1.513	1.513	1.509	23	43	313
	Indice	1,45	1,69	1,30	1,60	2,00	1,37	1,17	1,37	1,19
<b>Ore totali</b>		142.840	132.899	136.550	67.218	67.785	65.855	423	1.035	7.217
<b>Standard totale</b>		105.131	104.396	104.145	48.679	48.680	48.547	74	612	4.160
<b>indice</b>		1,36	1,27	1,31	1,38	1,39	1,36	5,72	1,69	1,73

Standard min/sett. Osp	NAT	ALZH	CDI
medici	28	42	18
tecnici riabilitazione	42	58	34
infermieri	140	194	34
animatori	17	84	28
asa	674	842	168
<b>TOTALE</b>	<b>901</b>	<b>1220</b>	<b>282</b>

\*Il CDI ha riaperto il 6 dicembre 2021. I dati riportati hanno poca rilevanza statistica.

La modifica strutturale dei costi dell’assistenza, legata all’impatto della pandemia di Covid-19, l’andamento crescente degli stipendi e onorari del personale, la difficoltà di reclutamento di alcune figure professionali, unita al costo delle rette fero da 4 anni, hanno indotto una importante riflessione nel CdA su questo argomento.

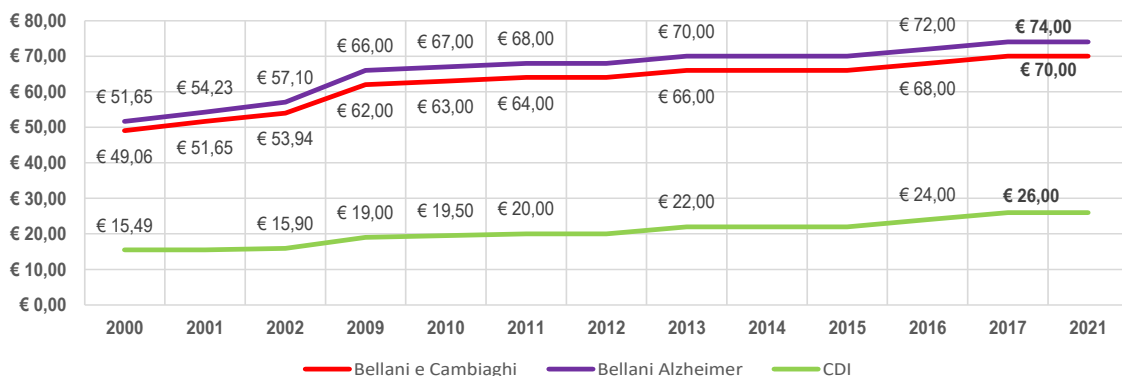
Buono è il numero di domande di accesso, anche dopo lo stop per qualche mese (febbraio-giugno 2020) e gli ingressi a “singhiozzo” nel corso di quest’anno, con costi di ingresso più elevati dovuti alla procedura di una propedeutica visita al domicilio da parte di una nostra équipe e la precarietà di alcuni ingressi.

In sintesi la Fondazione Bellani è un’unità di offerta **accessibile alla gran parte dei cittadini della comunità monzese e dintorni che esprime una buona qualità.**

# FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

	2000	2001	2002	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2021
Bellani e Cambiaghi	€ 49,06	€ 51,65	€ 53,94	€ 62,00	€ 63,00	€ 64,00	€ 64,00	€ 66,00	€ 66,00	€ 66,00	€ 68,00	€ 70,00	€ 70,00
Bellani Alzheimer	€ 51,65	€ 54,23	€ 57,10	€ 66,00	€ 67,00	€ 68,00	€ 68,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 72,00	€ 74,00	€ 74,00
CDI	€ 15,49	€ 15,49	€ 15,90	€ 19,00	€ 19,50	€ 20,00	€ 20,00	€ 22,00	€ 22,00	€ 22,00	€ 24,00	€ 26,00	€ 26,00

Andamento Rette 2000 - 2020

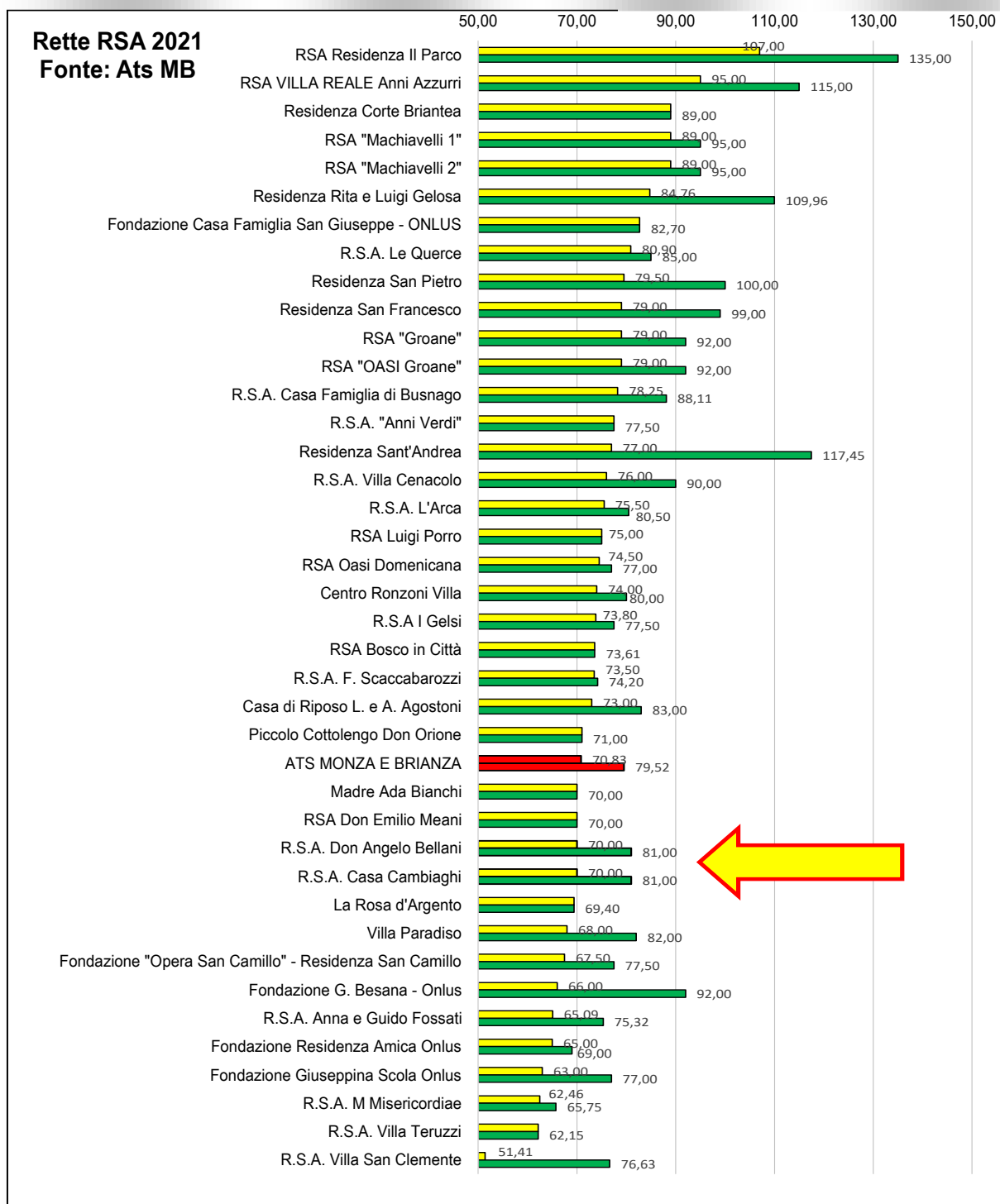


La retta della Fondazione Bellani, a differenza di molte altre strutture, è omnicomprensiva di tutte le voci di costo sostenute per la presa in carico dell'Ospite e cioè:

- servizio di assistenza sanitaria e sociale;
- servizi generali di vitto e alloggio;
- servizi accessori quali, a titolo esemplificativo, lavanderia, parrucchiera, podologo.

Struttura	Comune	Provincia	Retta Min	Retta Max 2021
RSA Residenza Il Parco	Carate Brianza	MB	107,00	135,00
RSA VILLA REALE Anni Azzurri	Monza	MB	95,00	115,00
Residenza Corte Briantea	Muggio'	MB	89,00	89,00
RSA "Machiavelli 1"	Bernareggio	MB	89,00	95,00
RSA "Machiavelli 2"	Bernareggio	MB	89,00	95,00
Residenza Rita e Luigi Gelosa	Briosco	MB	84,76	109,96
Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe - ONLUS	Vimercate	MB	82,70	82,70
R.S.A. Le Querce	Cavenago Brianza	MB	80,90	85,00
Residenza San Pietro	Monza	MB	79,50	100,00
Residenza San Francesco	Nova Milanese	MB	79,00	99,00
RSA "Groane"	Cesano Maderno	MB	79,00	92,00
RSA "OASI Groane"	Cesano Maderno	MB	79,00	92,00
R.S.A. Casa Famiglia di Busnago	Busnago	MB	78,25	88,11
R.S.A. "Anni Verdi"	Biassono	MB	77,50	77,50
Residenza Sant'Andrea	Monza	MB	77,00	117,45
R.S.A. Villa Cenacolo	Lentate s/Seveso	MB	76,00	90,00
R.S.A. L'Arca	Desio	MB	75,50	80,50
RSA Luigi Porro	Barlassina	MB	75,00	75,00
RSA Oasi Domenicana	Besana Brianza	MB	74,50	77,00
Centro Ronzoni Villa	Seregno	MB	74,00	80,00
R.S.A. I Gelsi	Lazzate	MB	73,80	77,50
RSA Bosco in Città	Brugherio	MB	73,61	73,61
R.S.A. F. Scaccabarozzi	Ornago	MB	73,50	74,20
Casa di Riposo L. e A. Agostoni	Lissone	MB	73,00	83,00
Piccolo Cottolengo Don Orione	Seregno	MB	71,00	71,00
<b>ATS MONZA e BRIANZA</b>	<b>retta media</b>		<b>70,83</b>	<b>79,52</b>
Madre Ada Bianchi	Agrate Brianza	MB	70,00	70,00
RSA Don Emilio Meani	Cesano Maderno	MB	70,00	70,00
<b>R.S.A. Don Angelo Bellani</b>	<b>Monza</b>	<b>MB</b>	<b>70,00</b>	<b>81,00</b>
<b>R.S.A. Casa Cambiaghi</b>	<b>Monza</b>	<b>MB</b>	<b>70,00</b>	<b>81,00</b>
La Rosa d'Argento	Ronco Briantino	MB	69,40	69,40
Villa Paradiso	Brugherio	MB	68,00	82,00
Fondazione "Opera San Camillo" - Residenza San Camillo	Besana Brianza	MB	67,50	77,50
Fondazione G. Besana - Onlus	Meda	MB	66,00	92,00
R.S.A. Anna e Guido Fossati	Monza	MB	65,09	75,32
Fondazione Residenza Amica Onlus	Giussano	MB	65,00	69,00
Fondazione Giuseppina Scuola Onlus	Besana Brianza	MB	63,00	77,00
R.S.A. M Misericordiae	Monza	MB	62,46	65,75
R.S.A. Villa Teruzzi	Concorezzo	MB	62,15	62,15
R.S.A. Villa San Clemente	Villasanta	MB	51,41	76,63

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI



### 2.5 RIORGANIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO

L'attuazione del programma triennale di riorganizzazione e miglioramento deliberato dal CdA il 26/02/18, ha portato importanti e decisive variazioni nella generale vita aziendale (Turnistica e orari di lavoro, aumento di risorse umane dedicate ai singoli servizi, internalizzazioni e revisione di molti contratti di fornitura) poi in parte stravolti dall'emergenza Covid-19.

Bilancio non più in equilibrio, invarianza di rette fino a fine 2021 e maggior attenzione nell'impiego di risorse.

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

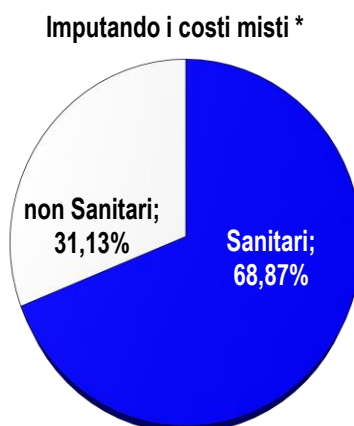
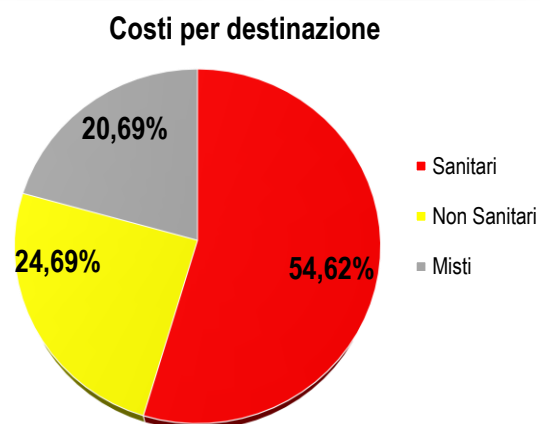
La destinazione, composizione e peso delle voci di costo si è così modificata (dato di riferimento anno 2019):

- + 28.000 euro nell'acquisto di farmaci;
- + 156.080 euro nei servizi socio-sanitari assistenziali: dal 2020 si è mantenuto strutturale l'incrementando degli standard di alcune figure professionali (pag. 20) mettendo a disposizione più ore per la gestione sanitaria: infermieristico e Oss-Asa;
- + 40.903 euro sono stati gli incrementi per la sicurezza sui luoghi di lavoro (DPI);
- + 84.722 euro nei servizi indiretti (misti): Responsabile Qualità e Rischi e Servizi Generali, insieme al team amministrativo assicura una buona équipe amministrativo-gestionale che conta 200 dipendenti e 50 liberi professionisti;
- + 219.589,81 euro nei servizi indiretti (misti): incremento significativo nelle utenze, ammortamenti (impianti e attrezzature) e consulenze legali;
- L'analisi dei costi non sanitari: voci riconducibili ai servizi generali e movimentate dall'internalizzazione (lavanderia e vitto), con imputazioni differenti dei costi e poco comparabili. Si è rinnovati molti beni strumentali e eseguita manutenzione di volume straordinario. Sostituito gran parte del guardaroba in linea gli stipendi degli operatori (differenza tra stipendi e costo negli anni precedenti in vitto e lavanderia). Lavori graditi dai risultati dei questionari di gradimento degli Ospiti;

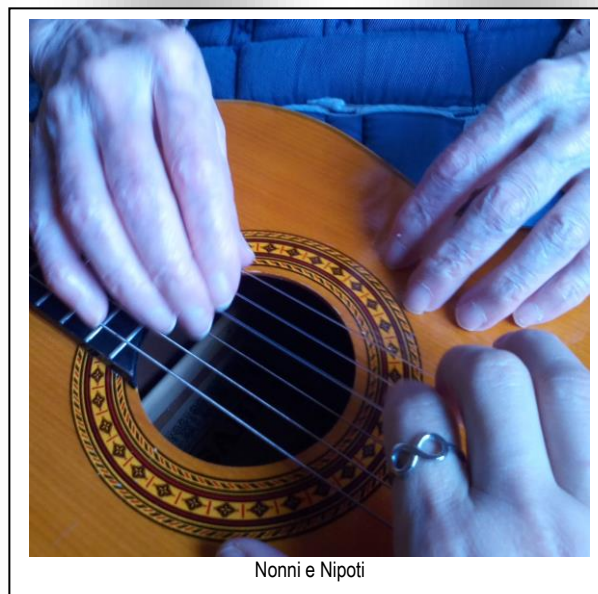
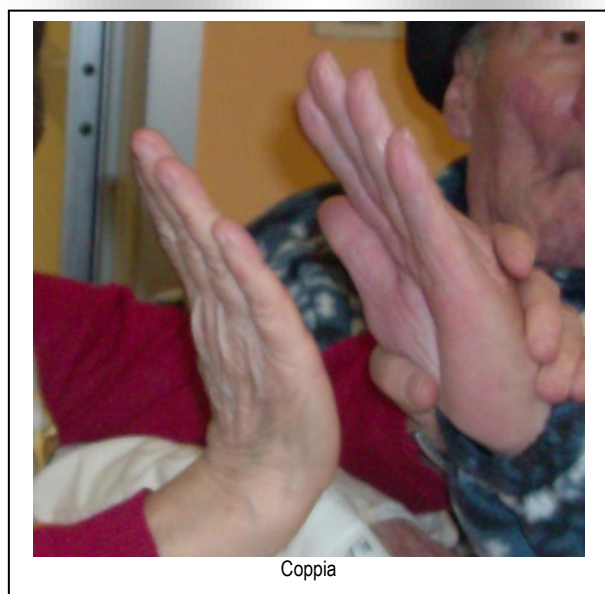
Lo sforzo ha avuto un unico obiettivo e "mission" aziendale: la buona qualità di vita dei nostri Ospiti.

DESTINAZIONE COSTI	2021		2020		2019		2021 VS 2020	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
<b>SERVIZI SANITARI e ASSISTENZIALI</b>	<b>4.858.086,43</b>	<b>54,62%</b>	<b>4.945.388,50</b>	<b>58,24%</b>	<b>4.624.865,75</b>	<b>57,15%</b>	<b>-87.302,07</b>	<b>-3,61%</b>
Acq. nutrimento alternativo	42.260,86	0,48%	34.210,00	0,40%	36.531,00	0,45%	8.050,86	0,07%
AMBULANZA	90,00	0,00%	399,00	0,00%	150,04	0,00%	-309,00	0,00%
ANIMAZIONE	1.528,94	0,02%	1.120,00	0,01%	5.897,52	0,07%	408,94	0,00%
FARMACI/AUSILI/PRESIDI SANITARI	349.907,53	3,93%	301.283,50	3,55%	322.063,24	3,98%	48.624,03	0,39%
ASA APPALTO E SERV.INTEGRATIVO	0,00	0,00%	11.266,00	0,13%	0,00	0,00%	-11.266,00	-0,13%
STIPENDI PERSONALE ASSISTENZIALE	4.349.848,00	48,91%	4.379.216,00	51,57%	4.193.768,93	51,83%	-29.368,00	-2,66%
SICUREZZA	85.669,55	0,96%	194.060,00	2,29%	44.766,02	0,55%	-108.390,45	-1,32%
ASSICURAZIONI	28.781,55	0,32%	23.834,00	0,28%	21.689,00	0,27%	4.947,55	0,04%
<b>SERVIZI GENERALI (Non Sanitari)</b>	<b>2.195.805,04</b>	<b>24,69%</b>	<b>1.857.560,50</b>	<b>21,87%</b>	<b>1.846.894,15</b>	<b>22,82%</b>	<b>338.244,54</b>	<b>2,81%</b>
LAVANDERIA	48.703,00	0,55%	39.062,00	0,46%	107.430,52	1,33%	9.641,00	0,09%
PULIZIA E SMALT.RIFIUTI	22.343,00	0,25%	27.374,00	0,32%	21.217,97	0,26%	-5.031,00	-0,07%
VITTO OSPITI	297.794,99	3,35%	353.915,00	4,17%	636.734,88	7,87%	-56.120,01	-0,82%
MATERIALE GUARDAROBA	102.081,45	1,15%	86.355,00	1,02%	25.957,35	0,32%	15.726,45	0,13%
ECONOMALI	89.959,84	1,01%	95.491,00	1,12%	77.126,61	0,95%	-5.531,16	-0,11%
TRASPORTO CDI	0,00	0,00%	5.120,00	0,06%	39.392,41	0,49%	-5.120,00	-0,06%
BENI STRUMENTALI	73.913,75	0,83%	29.252,50	0,34%	28.688,46	0,35%	44.661,25	0,49%
MANUTENZIONE E MAGAZZINO	503.581,28	5,66%	260.873,00	3,07%	228.478,00	2,82%	242.708,28	2,59%
STIPENDI OPERATORI	1.057.427,73	11,89%	960.118,00	11,31%	681.867,95	8,43%	97.309,73	0,58%
<b>SERVIZI INDIRETTI (Misti)</b>	<b>1.840.000,27</b>	<b>20,69%</b>	<b>1.689.074,00</b>	<b>19,89%</b>	<b>1.620.410,46</b>	<b>20,02%</b>	<b>150.926,27</b>	<b>0,80%</b>
PORTIERATO E VIGILANZA	2.646,00	0,03%	5.729,00	0,07%	57.497,70	0,71%	-3.083,00	-0,04%
STIPENDI OPERATORI AMMINISTRATIVI	520.992,67	5,86%	529.081,00	6,23%	523.355,14	6,47%	-8.088,33	-0,37%
UTENZE	578.938,93	6,51%	386.502,00	4,55%	460.744,80	5,69%	192.436,93	1,96%
CONSULENZE TECNICHE LEGALI	63.990,88	0,72%	41.316,00	0,49%	27.091,00	0,33%	22.674,88	0,23%
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	82.015,04	0,92%	73.684,00	0,87%	69.631,00	0,86%	8.331,04	0,05%
AMMORTAMENTI	520.614,00	5,85%	443.139,00	5,22%	409.583,00	5,06%	77.475,00	0,64%
ACCANTONAMENTI	6.251,75	0,07%	24.648,00	0,29%	19.858,82	0,25%	-18.396,25	-0,22%
IMPOSTE E TASSE	42.776,00	0,48%	41.869,00	0,49%	43.856,00	0,54%	907,00	-0,01%
MINUSV./SOPRAVV. PASSIVE	21.775,00	0,24%	143.106,00	1,69%	8.793,00	0,11%	-121.331,00	-1,44%
<b>TOTALE</b>	<b>8.893.891,74</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.492.023,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.092.170,35</b>	<b>100,00%</b>	<b>401.868,74</b>	<b>0,00%</b>

La Fondazione Don Angelo Bellani, ha sostenuto costi totali per 8,9 milioni di euro, che per destinazione sono sanitari per il 54,62%, necessari all'assistenza socio-sanitaria e all'acquisto di tutti gli strumenti necessari, per il 24,69% non sanitari e per il 20,69% di non diretta imputazione.



### 3. RELAZIONE SOCIALE



#### PREMESSA

Al di là degli aspetti puramente economici e dei valori monetari, è utile analizzare anche la composizione, la significatività e l'utilità delle attività gestionali svolte dalla "Bellani" nei confronti dei propri portatori d'interesse (Stakeholders). In questa terza sezione del Bilancio sociale sono evidenziate le relazioni, che preferiamo considerare circolari cioè processi proattivi, di influenza e interdipendenza reciproca, che caratterizzano i nostri interlocutori:



- Personale
- Ospiti
- Fornitori
- Volontari
- Regione Lombardia - Ats Monza e Brianza
- Comune di Monza
- Associazioni, Gruppi, Scuole...
- Sindacati

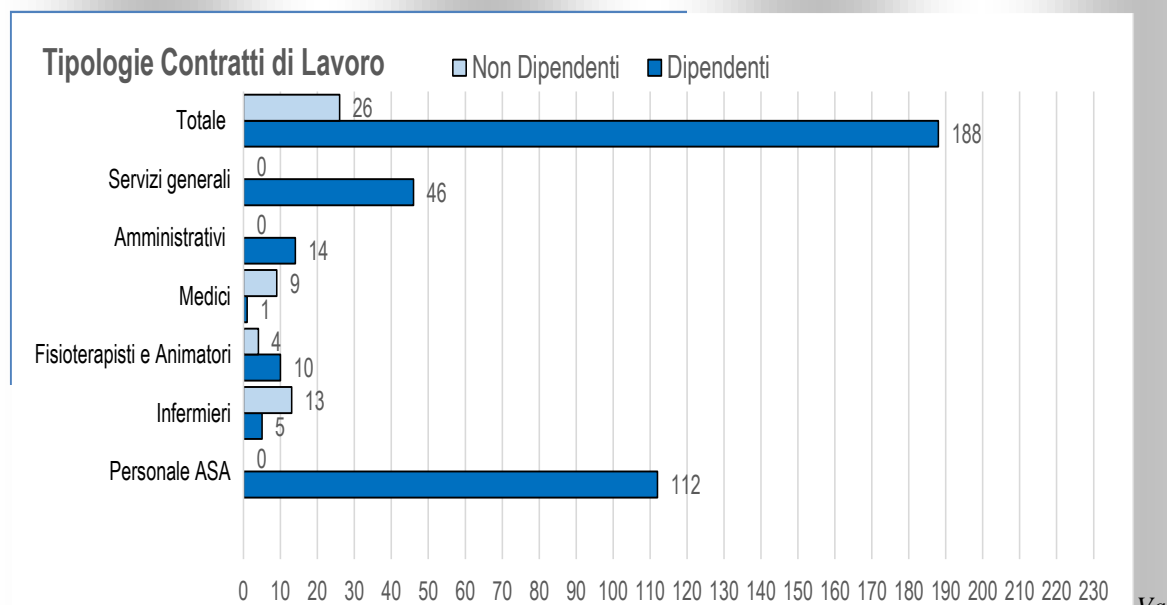
### 3.1 PERSONALE

Nel 2021 sono state 214 le persone che hanno fornito, in via permanente o temporanea, la propria attività lavorativa presso la Rsa “Don Angelo Bellani”, “Casa Cambiaghi” e il CDI “Il Sole” (quest’ultimo riaperto il 6 dicembre).

I dati sul personale sono stati elaborati tenendo in considerazione che i lavoratori dipendenti sono coloro che hanno stipulato con la Fondazione un contratto di assunzione. Viceversa tra i “non dipendenti” rientrano i collaboratori in libera professione e il personale di società terze che prestano servizi o prestano manodopera (agenzie interinali). Vediamo nel dettaglio la ripartizione in termini assoluti e percentuali del personale<sup>1</sup> delle due strutture residenziali:

Qualifica professionale	Dipendenti	Collaboratori	Dipendenti di altre cooperative	Convenzionati con l'ospedale	Totale
Personale ASA	112	0	0		112
Infermieri	5	13	0		18
Fkt e Animatori	10	4	0		14
Medici	1	9	0		10
Amministrativi	14	0	0		14
Servizi generali	46	0	0		46
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>214</b>

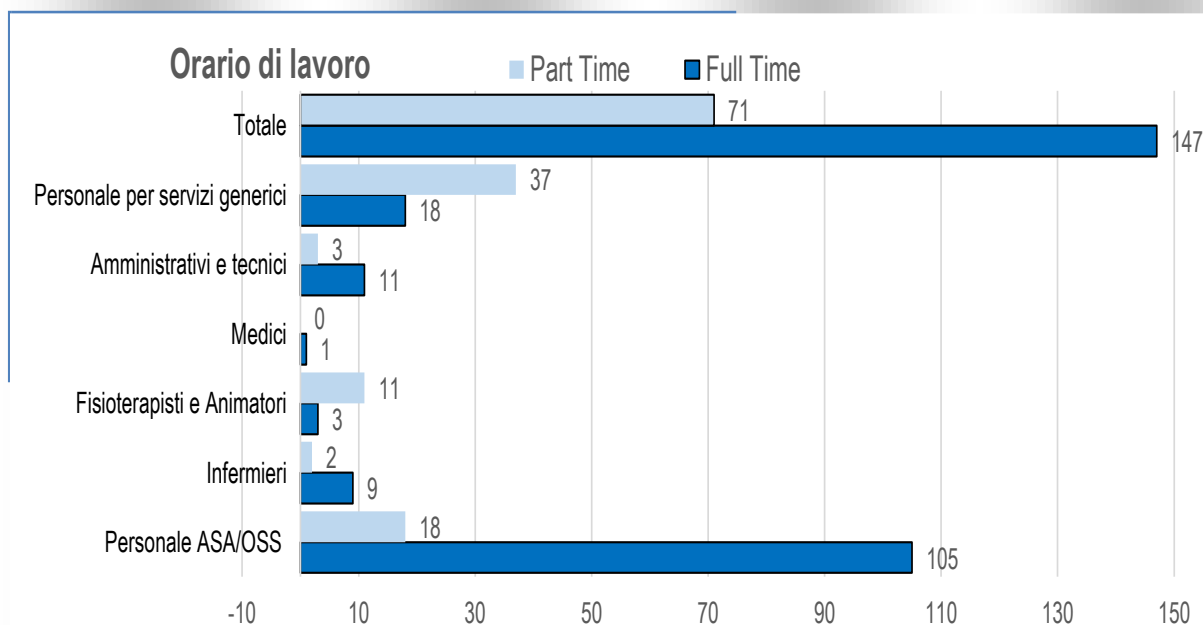
Servizio mensa – internalizzato a decorrere dal 01/03/2020



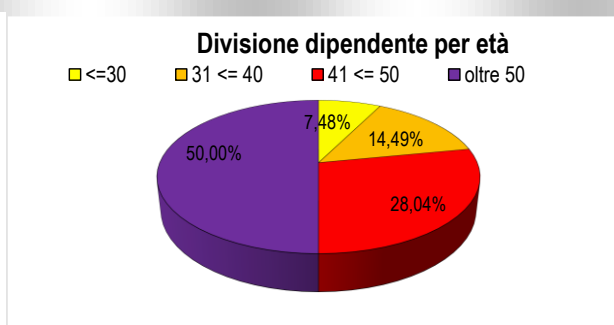
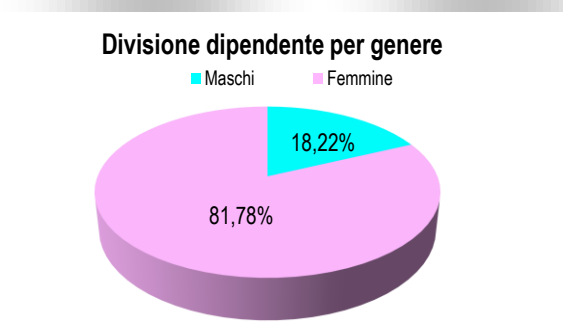
segnalato che i dati sui lavoratori tengono conto delle persone che prestano attività alla data della redazione, presso le strutture gestite dalla “Bellani”.

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Full Time	Part Time
96	16
16	2
5	9
1	9
10	4
16	30
<b>144</b>	<b>70</b>



La Fondazione si caratterizza come luogo di lavoro “femminile” e di età media (47 anni e mezzo); il 54,12 % del personale ha meno di 50 anni e l’81,78% è costituito da donne.



### *Costo del Personale dipendente e non della Fondazione*

Il costo del personale può essere analizzato separando i costi retributivi da quelli non retributivi.

I costi retributivi sono composti dalle:

- Retribuzione dirette (stipendi, oneri previdenziali);
- Retribuzione indirette (saldo ferie non godute);
- Retribuzioni differite (TFR).

Nei costi non retributivi, invece, rientrano le spese amministrative, la formazione, la prevenzione sanitaria e altri servizi (servizio di ristorazione dipendenti).

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<b>Costo del personale nel 2021</b>	<b>Euro</b>
<b>Costi retributivi</b>	<b>5.892.902</b>
• Retribuzioni dirette	5.509.278
• Retribuzione indirette	138.211
• Retribuzioni differite	245.413
<b>Costi non retributivi</b>	<b>34.483</b>
• Formazione e altri costi	34.483
<b>Totale costo del Personale</b>	<b>5.927.385</b>

Una premessa: la carica di consigliere di amministrazione come previsto da statuto (art. 5.14) è a titolo gratuito ed è previsto solo un rimborso spese previa presentazione di una documentazione (richiesta mai avanzata da nessun membro del consiglio).

La Struttura dei compensi è conseguenza del contratto applicato al lavoratore dipendente integrato dalla contrattazione sindacale di secondo livello:

- CCNL Funzioni Locali (assunti prima del 2004);
- CCNL Uneba (assunti dal 2004 anno di trasformazione dell'allora Ipab in Fondazione);
- CCNL Dirigenti del Commercio;

La Fondazione da sempre è impegnata a mantenere un rapporto leale, rispettoso e trasparente verso i lavoratori, impegno che riguarda ogni aspetto:

- retributivo: busta paga e regolarità nelle scadenze;
- giuridico: libertà di espressione all'interno di una programmazione e nella consapevolezza che trattasi di un negozio giuridico di carattere patrimoniale cioè a prestazioni corrispettive (prestazione-lavoro e controprestazione-salario/stipendio);
- partecipativo: sindacale, aziendale (incontri, riunioni, questionari di benessere, etc.) e sociale (attenzione alle situazioni particolari di ogni lavoratore);
- professionale: progressioni, informazione, formazione e aggiornamento istruzioni;
- umano-sociale: pari opportunità, assenza di discriminazioni di alcun genere e con la possibilità di esprimere al meglio le proprie competenze e attitudini all'interno dell'organizzazione;
- sicurezza: del lavoratore e degli ambienti di lavoro;
- tutela: generare attenzione e solidarietà all'interno della Fondazione rispetto ai lavoratori più fragili (limitazioni funzionali, malattie, infortuni, difficoltà economico-sociali, etc.);

I lavoratori oltre a quanto stabilito dalla contrattazione collettiva relativamente alla retribuzione minima e dalle relative indennità di funzione, percepiscono a titolo di incentivo-premio variabile un elemento retributivo determinato in ottemperanza ai criteri stabiliti dal CCNL con l'applicazione di correttivi definiti dalla contrattazione sindacale di secondo livello.

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Fondazione è di 5,90 volte (6,36 nel 2020) calcolato sulla retribuzione annua lorda corrisposta. Se calcolata sul netto percepito dal lavoratore, è pari a 3,13 volte (3,28 nel 2020). Le ore contrattuali dovute per entrambi sono 1.930,00 con la differenza che nel contratto del Dirigente, vista la funzione e le responsabilità, è richiesta una presenza superiore (criterio di ragionevolezza) al normale orario di lavoro non remunerate e che per l'anno 2021 sono state 475,23 ore.

### *Formazione del personale*

La Fondazione Bellani attribuisce importanza centrale alla formazione e all'aggiornamento professionale dei collaboratori, come strumento per mantenere e migliorare il livello qualitativo dell'offerta assistenziale e per questo terminato il percorso triennale (2018-2020) si è rimodulato un piano di proseguimento con relativa messa a disposizione di risorse (acquisto moduli e ore operatori) per una quarantina di migliaia di euro annue.

Nel 2021 gli operatori hanno partecipato a 2.117,25 ore di formazione che hanno riguardato a rotazione tutte le diverse figure professionali (Asa-Oss, Infermieri, Terapisti della riabilitazione, Animatori, Medici e Personale amministrativo).

La scelta degli argomenti e degli operatori è stata effettuata tenendo conto degli indirizzi regionali che richiedono una rotazione dei partecipanti tali da consentire a tutti di raggiungere nell'arco di un triennio un livello di aggiornamento richiesto.

Sono stati inoltre effettuati corsi per la sicurezza e prevenzione incendi al fine di addestrare tutto il personale ad affrontare le emergenze.

ORE FORMAZIONE personale dipendente - ANNO 2021		
	corsi SICUREZZA	corsi sanitari e assistenziali
SERVIZIO FISIOTERAPIA	8,00	21,00
SERVIZIO ANIMAZIONE	16,00	24,00
SERVIZIO ASSISTENZA DI BASE	432,00	325,30
GUARDAROBA E LAVANDERIA	14,00	12,00
INFERMIERI PROFESSIONALI	87,00	71,75
PERSONALE AMMINISTRATIVO	14,00	59,00
MANUTENZIONE E MAGAZZENO	96,00	24,00
SERVIZIO PULIZIE	49,00	60,00
FRONT OFFICE	0,00	8,00
SERVIZIO RISTORAZIONE	32,00	38,00
SERVIZIO MEDICO	0,00	16,00
	<b>748,00</b>	<b>659,05</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.407,05</b>	

### *3.2 OSPITI*

La Fondazione Bellani eroga prestazioni socio-sanitarie ad anziani non autosufficienti, con oltre 65 anni di età. Secondo quanto previsto dall'articolo 2 dello statuto, le strutture residenziali operano nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

L'Ospite della struttura residenziale ha il diritto di sviluppare e serbare la propria individualità e libertà, a ricevere cure ed assistenza adeguate, di essere messo in condizione di godere e di conservare la propria dignità e la propria individualità soprattutto in caso di perdita parziale o totale della propria autonomia.

Tali diritti sono esplicitamente richiamati dalla Carta dei Servizi che costituisce un importante strumento di indirizzo e di

impegno della Fondazione nei confronti dei destinatari del servizio.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le presenze degli ospiti, al 31/12/2021, ripartiti per struttura, per sesso e fasce d'età.



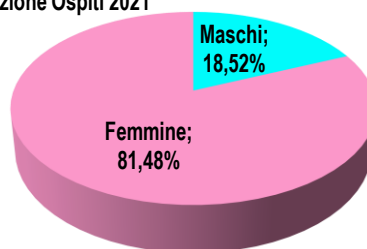
## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totali</i>
Rsa Bellani	23	101	124
Casa Cambiaghi	10	51	61
CDI "Il Sole" <i>al 22 febbraio</i>	2	2	4
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>154</b>	<b>189</b>

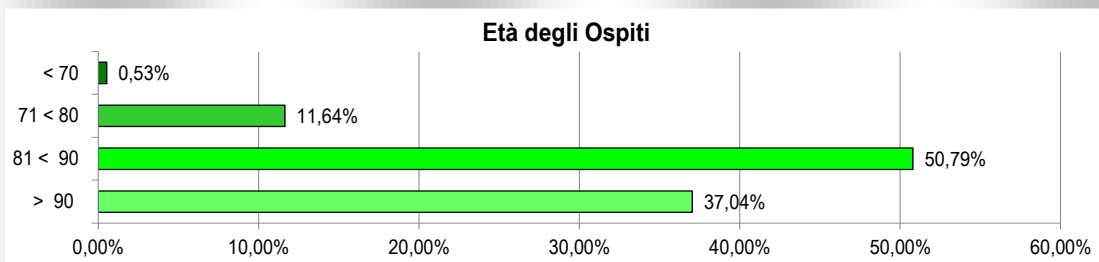
	<i>Rsa Bellani</i>	<i>Casa Cambiaghi</i>	<i>CDI Il Sole</i>
Età media	87,42	89,59	86,00
Fino a 70 anni	1	0	0
Da 71 a 80	16	5	1
Da 81 a 90	66	28	2
Più di 90 anni	41	28	1

	<b>Rsa Bellani</b>	<b>Casa Cambiaghi</b>	<b>CDI "Il Sole"</b>
<b>Età Media</b>	<b>87,42</b>	<b>89,59</b>	<b>86,00</b>

Composizione Ospiti 2021



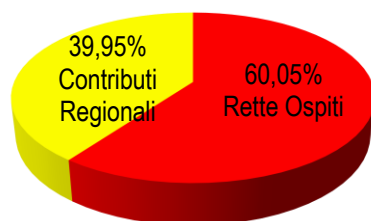
Età degli Ospiti



### *Remunerazione delle prestazioni socio-sanitarie*

Come già evidenziato nella "sezione economica", l'insieme delle prestazioni socio-sanitarie erogate dalla Fondazione ha generato entrate per 7,6 milioni di euro, di cui il 39,95 % è rappresentato dai contributi provenienti dalla Regione Lombardia, e il restante 60,05 % dalle rette pagate dagli ospiti.

Remunerazione delle prestazioni



	Comuni	Ospiti
<b>MB</b>	<b>MONZA</b>	<b>132</b>
<b>Comuni Limitrofi (Confinati)</b>	Cologno Monzese	2
	Brugherio	1
	Muggiò	3
	Lissone	1
	Concorrezzo	2
	Cinisello Balsamo	4
	Biassono	1
	Sesto San Giovanni	7
	Agrate Brianza	2
	<b>Totale Comuni limitrofi</b>	<b>23</b>
<b>Comuni Lim. (II<sup>a</sup> corona)</b>	Vimercate	1
	Paderno Dugnano	1
	Milano	14
	<b>Totale Comuni limitrofi</b>	<b>16</b>
<b>Altri Comuni</b>	Bellusco	1
	Carate Brianza	1
	Cesano Maderno	1
	Limbiate	1
	Carnate	1
	San Donato Milanese	1
	Segrate	1
	Darfò-Boario Terme	1
	Verano Brianza	1
	Merate	1
	Civate	1
	Legnano	1
	Lesmo	1
	Nova Milanese	1
	Tavernola BG	1
	Triuggio	1
	Varese	1
	Macherio	1
<b>Totale Comuni Altri Comuni</b>	<b>18</b>	
<b>Totale</b>	<b>189</b>	

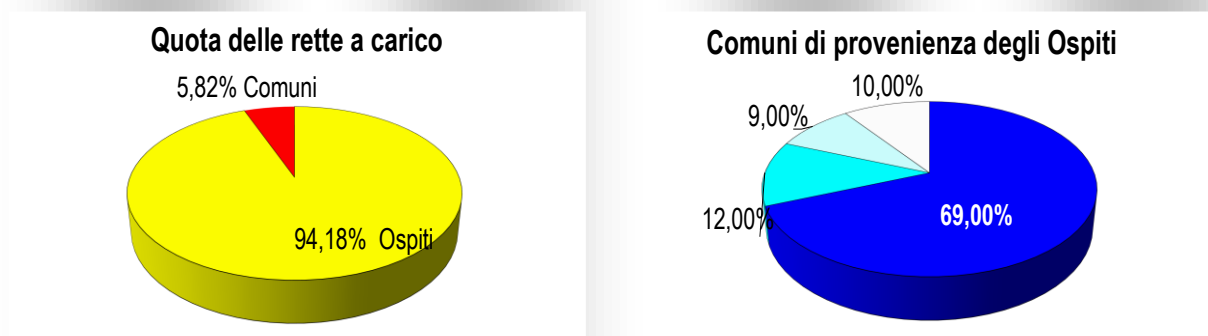
Comuni	% di ospiti presenti
<b>Monza</b>	<b>70%</b>
Comuni limitrofi (confinanti)	12%
Comuni limitrofi (di II <sup>a</sup> corona)	9%
Altri comuni	10%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

Un dato strategico e di natura economica, è costituito dal Comune di residenza e questo per due motivazioni.

Primo per quanto indicato nello Statuto: “Stabilimento perpetuo a beneficio dei veri poveri di Monza e dei suoi Borghi”. E’ un’indicazione forte sulla territorialità dell’attività svolta.

Secondo per quanto riguarda il pagamento della retta, di cui al 4 comma art. 6 della legge 328/2000: “Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all’eventuale integrazione economica”.

Ciò significa che ove l’Ospite o i suoi familiari non fossero in grado di far fronte agli impegni economici assunti, questi graverebbero sul rispettivo Comune di residenza. Al 31 dicembre 2021, gli ospiti delle strutture risultavano provenire per il 70% dal Comune di Monza.



### 3.3 FORNITORI

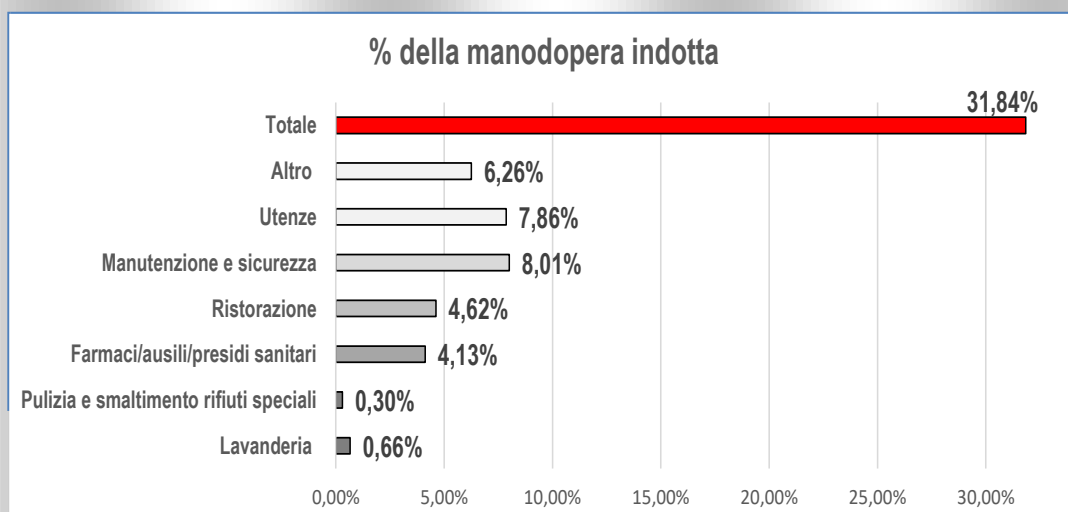
La Fondazione Don Angelo Bellani, ha sostenuto costi totali per 8,8 milioni di euro, che per 2,3 milioni di euro sono beni e servizi acquistati da terzi fornitori.

#### *Servizi acquistati e numero di lavoratori coinvolti*

La scelta di affidare all'esterno una parte dei servizi è spesso dettata da valutazioni gestionali orientate ad una apparente "comodità". La Fondazione Bellani ha invece intrapreso un percorso di internalizzazione pressochè completo dei servizi, nella certezza che questa modalità favorisca e sviluppi il senso di appartenenza dei propri collaboratori: è nostra convinzione che il consolidamento del rapporto migliori il clima lavorativo e favorisca la qualità della prestazione globale. Questa scelta ha determinato l'affidamento a terzi solo di quei servizi/ forniture che necessitano di specifiche capacità tecnico professionali (manutenzioni programmate, verifiche, consulenze..), attualmente stimabile in circa 20 unità lavorative

Servizio	N° persone impiegate
Assistenza e pulizia	0,0
Manutenzione specialistiche (elettrica, idraulica, termica, rilev. Fumi, ascensore, sicurezza, attrezzature varie ecc.)	11,0
Ristorazione	2,0
Lavaggio biancheria	2,0
Portineria	1,0
Vaire (consulenze e collaborazioni)	10,0
<b>Totale</b>	<b>26,0</b>

Acquisto di beni e servizi	EURO	% del valore della produzione
Lavanderia	48.703	0,66%
Pulizia e smaltimento rifiuti speciali	22.343	0,30%
Farmaci/ausili/presidi sanitari	303.731	4,13%
Ristorazione	340.056	4,62%
Manutenzione e sicurezza	589.251	8,01%
Utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefoniche)	578.858	7,86%
Altro (Assicurazioni, Amministratz.,consulenze)	460.517	6,26%
<b>Totale</b>	<b>2.343.459</b>	<b>31,84%</b>



### 3.4 I VOLONTARI

All'interno di entrambe le Rsa della Fondazione Bellani nell'autunno di quest'anno sono riprese le attività dell'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO).

L'attività del volontario Avo è a titolo gratuito e consiste principalmente nello "stare con l'Ospite" nell'ascolto, nello scambio relazionale durante i momenti della vita quotidiana ma soprattutto in quelli di difficoltà, di ansia e di solitudine.

L'Avo "opera nelle strutture ospedaliere e nelle strutture sanitarie alternative con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole in ospedale, offrendo ai malati, durante la loro degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la noia". *(dallo Statuto AVO)*

Gli ospiti della Fondazione partecipano con grande dedizione e curiosità alle attività ricreative proposte dai volontari (tombolata, momenti ricreativi, preghiera...).

### 3.5 REGIONE LOMBARDIA - ATS MONZA E B.ZA

Il rapporto con la Regione (Lombardia) e l'Agenzia di tutela della Salute (Monza e Brianza) è Istituzionale e si esplicita secondo specifica competenza in:

- Ats soggetto con funzioni di regia, verifica e controllo dell'offerta assistenziale;
- Regione Lombardia con il duplice compito di legislatore e programmatore di risorse.

Il rapporto con questi due soggetti prevede una frequenza e continuità di flussi informativi, di carattere preventivo e consuntivo. L'interesse in gioco è quello di governare al meglio le risorse disponibili (iso risorse) con l'offerta di servizi socio-assistenziali in continuità, secondo una vision regionale nel contesto della pianificazione nazionale (SSN).

### 3.6 COMUNE DI MONZA

Nei confronti dell'Amministrazione Comunale il rapporto è quello di vicinato e di condivisione di alcune iniziative a beneficio della cittadinanza. Gli uffici con i quali la Fondazione intrattiene rapporti continuativi sono i Servizi Sociali, l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Tributi e una serie di rapporti personali con il Sindaco, Assessori e Dirigenti comunali, che formano la ragnatela delle buone relazioni. L'interesse espresso è quello di



condividere la progettualità ed essere canali continuativi di incontro a tutela del cittadino fragile. Nell'anno 2021 i rapporti sono proseguiti intensi per il progetto di viale Romagna.

### *3.7 ASSOCIAZIONI, GRUPPI, SCUOLE...*

Sono attive una pluralità di collaborazioni e convenzioni che “colorano” la vita degli Ospiti ed educano la cittadinanza alla solidarietà. Sono presenti gruppi giovanili per l'animazione anche musicale, scuole di arte, estetica e podologia, il circolo numismatico della città, gruppi di yoga, ginnastica dolce e teatro....

E' la finestra sul territorio e il territorio che incontra gli anziani-Ospiti.

Si sta riattivando la collaborazione con l'Associazione degli Amministratori di Sostegno di Monza e Brianza (ADS) per affiancare lavoratori e famiglie, negli aspetti giuridici, di tutela e rappresentanza legale.

### *3.8 SINDACATO (OO.SS.)*

Rapporto Istituzionale: la collaborazione si esplicita in un confronto leale e di tutela del benessere lavorativo nella costruzione di una coscienza il più possibile responsabile.

### *3.9 INFORMAZIONI AMBIENTALI*

La fondazione, nell'ottica della tutela ambientale, effettua scelte su impianti, materiali e prodotti utilizzati selezionando tra quelli eco-sostenibili e implementando sistemi di produzione di energia a ridotto impatto:

- Produzione di energia elettrica tramite cogeneratore;
- Utilizzo di apparecchiature per il recupero di calore;
- Sostituzioni lampade fluorescenti con lampade a led;
- Utilizzo esclusivo di prodotti eco per il servizio lavanderia;
- Implementazione della gamma di prodotti eco per il servizio pulizie;
- Gestione rifiuti speciali secondo D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- Mantenimento di zone a verde quali polmoni territoriali;



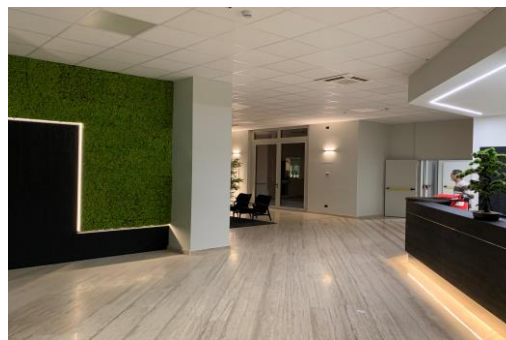
Igiene e Pulizia



Nuovo Atrio



Sala Ristorante rinnovata



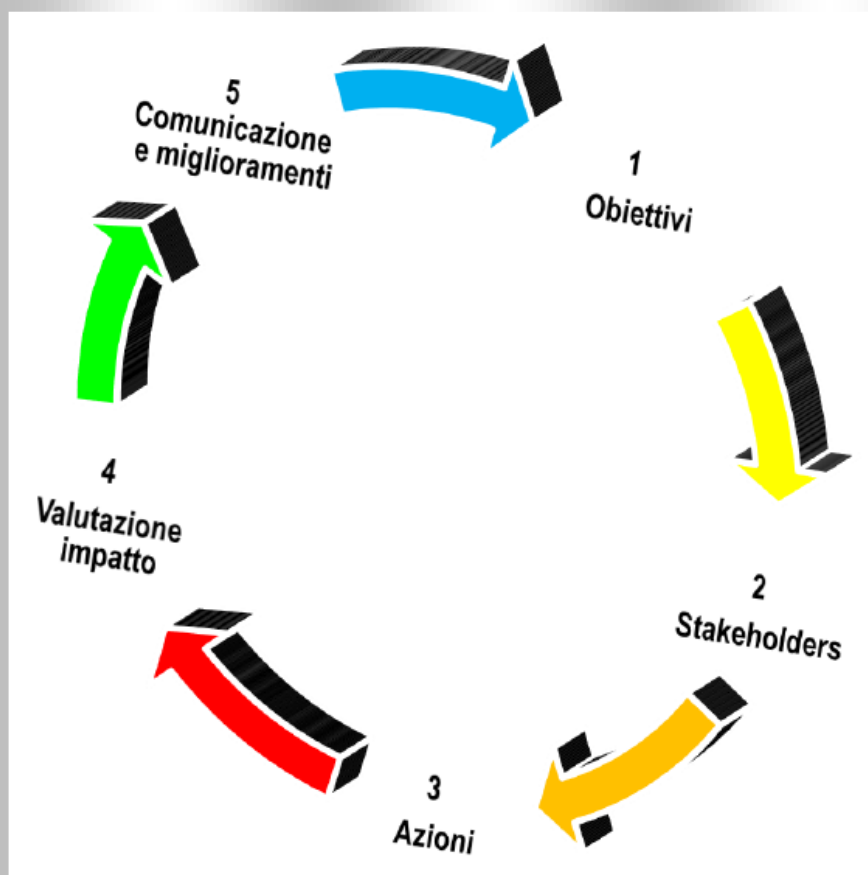
Nuova Reception

## 4. GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Con la redazione di questo Bilancio Sociale 2021 si è cercato prioritariamente di rendere trasparenti le attività realizzate, i risultati conseguiti, le risorse e le relazioni coinvolte nell'agire.

La rendicontazione sociale si inquadra in un'ottica di progressivo miglioramento, di responsabilità condivisa e di perseguimento qualitativo delle finalità sociali.

E' nostra intenzione aggiornare questo documento, coinvolgendo vivamente ogni stakeholder interessato, utilizzando una metodologia per cinque fasi:



E' intenzione dell'Alta Direzione cominciare in primavera il percorso di certificazione ISO 9001-2015 del sistema di gestione per la qualità

### 4.1 CONSUNTIVO 2021

**Premessa informativa:** nella primavera del 2020, dopo due anni di impegno, il programma di riorganizzazione e miglioramento deliberato dal CdA il 26/02/18 ha subito un arresto improvviso causa Covid-19 interruzione che è proseguita per tutto il 2021.

L'attenzione, nei limiti del perseguibile vista l'emergenza, si è comunque mantenuta alta nei riguardi dei seguenti aspetti gestionali:

**Obiettivo:** ritornare ad equilibrio ottimale in tre indicatori principali di sintesi: Rette, Operatori e Qualità (Servizio e Strutturale), esprimendo la parità di Bilancio nella Gestione Caratteristica.

Per fare ciò, in via continuativa si analizzano: il mantenimento della qualità dell'offerta ad un prezzo corretto e sostenibile (seppur molto probabilmente con un aumento nel 2022), la valutazione di opportunità ed economicità delle alternative delle scelte gestionali (riorganizzazione alcuni servizi quali infermieristico, animativo e fisioterapico), il rispetto delle regole e il trattamento equo dei lavoratori, corretta proporzione tra la dimensione amministrativa e quella gestionale con lo snellimento delle pratiche amministrative e la sistemazione di alcuni processi e ruoli.

Vengono fissati obiettivi intermedi sui contenuti della: partecipazione e circolarità delle informazioni, efficacia operativa, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse economiche e umane (quantità e professionalità), sicurezza, qualità e responsabilità aspirando alla realizzazione di un sistema unico di gestione privacy, D.Lgs.231/2001, sicurezza sul lavoro e qualità (inizio percorso di certificazione qualità Iso 9001-2015), continuità nella manutenzione, rinnovamento e investimenti (in continuità con il grande sforzo del recente passato), sistema aziendale premiante (incentivi e premi annuali su obiettivi).

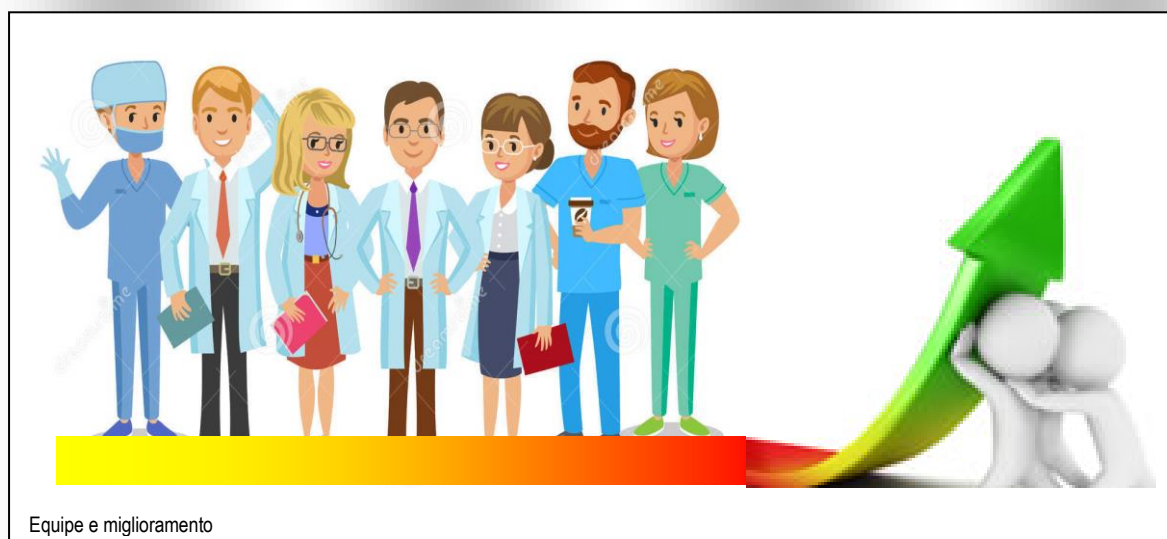
Dopo il lavoro di analisi, considerati i risultati quantitativi e qualitativi emersi, ponderati i rischi e stante la certezza di essere al lavoro per un cambiamento "culturale" nella trasmissione della mission aziendale, è continuata l'opera iniziata nel 2018 e che ancor oggi vede realizzazioni parziali e altre bisognose di continue revisioni. In tale ottica si è provveduto a:

nel perdurare dell'emergenza Covid-19 si è intensificato il cammino verso i nostri obiettivi:

### **Programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività 2021-2022.**

1. *Nell'anno 2021 è terminato l'intervento nella zona atrio-reception.*
2. *Messa a norma sicurezza delle vie di fuga anticendio con interventi su scalone e accesso ai piani, ascensori, maniglioni antipánico, sensori...*
3. *Terminato il progetto di rinnovamento dei letterecci-ausili, con il nuovo pacchetto letto (lenzuola, federe, copriletto e coperta).*
4. *Realizzazione di tre nuove camere, una per piano, dedicate al fine vita e all'isolamento.*
5. *Continuità e stabilizzazione di tutto l'organico sanitario e socio-assistenziale nel perdurare dell'emergenza, con sostituzione e incremento nelle figure degli animatori e fisioterapisti assenti per malattia o scelta (No Vax).*
6. *Riformulazione e assegnazione del ruolo di referente di piano quale attore e coordinatore dei servizi socio-assistenziali. Ruolo operativo e intermedio, con compiti di verifica, sorveglianza e controllo dell'attuazione dei piani assistenziali di lavoro e di referente per la turnistica quale garanzia di presenza giornaliera.*

7. *Formazione di aggiornamento sull'utilizzo dei tablet nell'assistenza. Continua il rinnovamento e l'incremento di pc e stampanti in dotazione al personale.*
8. *Continuo aggiornamento e stesura di procedure, linee guida e protocolli quale attività necessaria e propedeutica al prossimo percorso di certificazione di qualità ISO 9001-2015.*
9. *Completato il rifacimento di tutto l'impianto di video-sorveglianza, la sostituzione corpi illuminanti e rifacimento dell'impianto Wi-fi.*
10. *Completata la sostituzione di tutti i carrelli dedicati all'assistenza.*
11. *Acquisto di carrelli con vassoi per la riorganizzazione della somministrazione dei pasti al piano. L'operatività avverrà nel 2022.*
12. *Collaborazione di uno Psicologo, sia come formatore che come supporto ai famigliari, operatori e Ospiti.*
13. *E'continuato il confronto con famigliari e parenti degli Ospiti, in modalità questionario di gradimento e a distanza (eccetto qualche incontro a numero ristretto) quale strumento privilegiato di risposta ai bisogni dell'utenza.*
14. *Ampliamento (01/10/21) a 40 posti letto del nucleo Alzheimer con adeguamento strutturale e di organico.*
15. *D.Lgs 231/2001 continua analisi rischi e verifiche periodiche.*
16. *Stilato nuovo programma di formazione per l'anno 2022 in continuità con quello effettuato nel 2021.*



## 4.2 OBIETTIVI 2022

Per gli obiettivi 2022, il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione Generale, ha condiviso i seguenti percorsi di sviluppo e miglioramento:

**BILANCIO SOCIALE 2021**

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<b>Strategie-Progetti Patrimoniali 2021</b>	<b>Criticità</b>	<b>Miglioramenti</b>
<b>Bollate</b>	Bene inutilizzato	Vendita
<b>viale Romagna</b>	Ricostruzione	Tempistiche, costi e affidamento servizio per realizzazione Housing Sociale e Casa di Comunità
<b>Casa Cambiaghi</b>	Spazi obsoleti e angusti	Ingresso+atrio+aree
<b>CDI</b>	Funzionamento	Saturazione

<b>RSA + CDI</b>	<b>Criticità</b>	<b>Miglioramenti</b>
------------------	------------------	----------------------

<b>Strutturali</b>	Controsoffitti camere e uffici	Completamento
	Piano - 2: residuale quantità di materiale vario esistente da < 2017	Pulizia e smaltimento

<b>Attrezzature sanitarie</b>	Carenza Infermieri Attrezzature Assistenza base	Armadio Farmaci Acquisto
-------------------------------	--	-----------------------------

<b>Attrezzature non sanitarie</b>	Mobili e arredi (soggiorni, piani) Illuminazione Wi-Fi	Nuovi allestimenti Completamento Nuovo impianto
-----------------------------------	--	---

<b>Organizzazione assistenziale</b>	Progetto Alzheimer Referenti piano Controllo & Verifiche	Equipe Definizione mansione Adeguatezza e compliance
-------------------------------------	--	--

<b>Organizzazione non assistenziale</b>	Processi e procedure Informazione e comunicazioni Professionalità Ruoli e carichi lavoro Uffici	Certificazione Qualità Iso 9001/2015 Corsi formazione Corsi formazione Riorganizzazione
---	--	--

<b>Rsa Bellani</b>	<b>Criticità</b>	<b>Miglioramenti</b>
<b>Strutturali</b>	Corridoio e area amministrativa	ammodernamento

<b>Casa Cambiaghi</b>	<b>Criticità</b>	<b>Miglioramenti</b>
<b>Strutturali</b>	Assenza TV	Impianto e apparecchi
	Rete Wi-Fi ed Ethernet	Nuova rete
	Illuminazione	Completamento
<b>CDI "Il Sole"</b>	<b>Criticità</b>	<b>Miglioramenti</b>
<b>Strutturali</b>	Manca verde dedicato	Spazio dedicato

<i>Obiettivi per il 2022</i>	<i>Ci impegneremo a...</i>
<p><b><i>Il servizio sanitario assistenziale</i></b>                      Gestire adeguatamente i piani assistenziali individuali.</p> <p>Migliorare le prestazioni socio-sanitarie dedicate agli Ospiti.</p> <p>Certificazione del sistema di gestione per la qualità</p> <p>Potenziare le Risorse umane</p> <p><i>Farmacia</i></p> <p>Ricostruire l'équipe degli animatori e fisioterapisti</p>	<p><i>Mantenere adeguatamente e correttamente aggiornata tutta la documentazione personale relativa agli ospiti attraverso il sistematico monitoraggio e la verifica periodica programmata dei Piani assistenziali individuali. Audit interni di verifica dell'APPROPRIATEZZA DGR. 1765/2014.</i></p> <p><i>Rafforzare la centralità del lavoro in équipe e lo strumento del PAI/PI anche per la condivisione;</i></p> <p><i>Ottenere la certificazione 9001-2015.</i></p> <p><i>Cercare figure infermieristiche a completamento dell'organico.</i></p> <p><i>Nuovo prontuario farmaci;</i>  <i>Acquisto armadio farmaci;</i>  <i>Inserimento figura del Farmacista;</i></p> <p><i>Riorganizzare l'orario, la presenza e il programma di lavoro. Il ruolo guida torna al Responsabile Sanitario</i></p>
<p><b><i>Servizi alberghieri e ambienti di vita</i></b>                      Migliorare l'ergonomia degli ambienti di vita</p> <p>Ottimizzare i servizi alberghieri</p> <p>Servizio Ristorazione</p>	<p><i>Passato il periodo emergenziale continuare al meglio l'utilizzo del nuovo spazio Atrio-Caffetteria;</i></p> <p><i>Rinnovamento degli spazi comuni ai piani (salotti e corridoi);</i></p> <p><i>Utilizzo nuovi carrelli con vassoi personalizzati per pasti;</i></p> <p><i>Conferma nuova organizzazione diete, ordinarie e speciali, aggiornamento menù.</i></p>
<p><b><i>Manutenzione</i></b></p>	<p><i>Ordinaria: proseguire nella tempestiva e adeguata conservazione degli immobili, impianti e attrezzature;</i></p> <p><i>Straordinaria: programmazione annuale degli interventi-investimenti strutturali necessari all'adeguamento tecnologico, funzionale e normativo</i></p>

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<p><b><i>I Dipendenti</i></b>          Benessere lavorativo</p> <p>Formare il Personale</p> <p>Inserimento</p>	<p><i>Somministrazione a inizio anno dei questionari annuali;</i></p> <p><i>Stesura di un percorso di mantenimento e crescita professionale dedicato a tutte le figure;</i></p> <p><i>Continua ricerca e selezione di personale qualificato utile al miglioramento nella governance aziendale soprattutto sanitario.</i></p>
<p><b><i>Sistema informatico e comunicazione</i></b></p>	<p><i>Conclusa la nuova dotazione di Hardware e Software (PC, Tablet) completamento di quella della Telefonia, Server e rete aziendale</i></p>
<p><b><i>Comunicazione &amp; Informazione</i></b>          Bilancio ETS</p> <p>Relazione di Missione          Bilancio sociale</p> <p>Informazioni-Comunicazione</p>	<p><i>Stesura del Bilancio ETS quale nuovo documento di condivisione e trasparenza dell'operato;</i></p> <p><i>Stesura nuova relazione indicando l'obiettivo perseguito dell'Ente attraverso la propria operatività.</i></p> <p><i>Migliorare per contenuto, tempistiche e circolarità la diffusione delle informazioni rilevanti internamente ed esternamente.</i></p>
<p><b><i>Patrimoniale</i></b>          Immobili</p> <p>Terreni</p> <p>Beni storico artistici</p> <p>Investimenti e attività mobiliari</p>	<p><i>Conservazione e utilizzo efficiente del patrimonio immobiliare destinato all'attività caratteristica RSA;</i></p> <p><i>Realizzazione del piano di valorizzazione e conversione di viale Romagna in Housing Sociale e Casa di Comunità;</i></p> <p><i>Proseguire sull'ipotesi di dismissione dei terreni in Bollate;</i></p> <p><i>Restauro, pulizia e mantenimento in buono stato dei beni;</i></p> <p><i>Possibilità di presentare al pubblico le nostre "bellezze" creando nell'atrio di via Lipari una "galleria" artistica;</i></p> <p><i>Controllo e ottimizzazione degli investimenti delle disponibilità, eccedenti il normale fabbisogno delle attività della Fondazione, in un equilibrato rapporto rischio-rendimento e una corretta visione delle attività statutarie.</i></p>
<p><b><i>Stakeholders</i></b>          Personale</p>	<p><i>Maggior benessere partecipativo, senso di appartenenza e gratificazione, riducendo il sorgere di conflitti e una crescita culturale con attenzione a:</i></p>

<p>Ospiti/Parenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni, incontri e rapporti interpersonali;</li> <li>• Riscoprire e motivare la “vocazione” all’assistenza;</li> <li>• Costanza e continuità di contatto tra gli operatori, le diverse funzioni e con i responsabili;</li> <li>• Circolarità di informazione;</li> <li>• Attenzione dei bisogni e unicità di obiettivi;</li> <li>• Migliorare il rispetto della progettualità assistenziale;</li> </ul> <p><i>Mantenere la fiducia e costruire un ambiente protesico che sia segno di una comunità vivibile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare il tempo di vita nella Rsa come fase anch’essa positiva del naturale percorso umano;</li> <li>• Ricalibrare le aspettative con le modalità dell’offerta di servizi sanitari e socio-assistenziali;</li> <li>• Agevolare nelle sedi, con persone e tempi opportuni, attraverso incontri, appuntamenti e presentazione dei servizi e del rapporto operatori e Ospiti/Parenti.</li> </ul>
<p>Sindacati</p>	<p><i>Incontri di confronto.</i></p>
<p>Regione Lombardia</p>	<p><i>Partner di possibili proposte di ulteriore sviluppo nella progettazione di nuove offerte assistenziali;</i></p>
<p>Ats</p>	<p><i>Continuo miglioramento nel rispetto delle regole e della qualità assistenziale;</i></p>
<p>Amministrazione Comunale</p>	<p><i>Partner nei programmi sociali, nei progetti tecnici e nell’educazione culturale;</i></p>
<p>“Concorrenti”</p>	<p><i>Gli incontri diventino strumento di conoscenza e diffusione della realtà Bellani. Condivisione di iniziative.</i></p>
<p>Fornitori</p>	<p><i>Allineamento dei valori etici nei rapporti commerciali di fornitura, (prezzi, modalità, attenzione, professionalità) nella consapevolezza delle finalità dell’Ente;</i></p>
<p>Cittadini</p>	<p><i>Mantenere alta la fiducia, la sana reputazione e ampia l’accessibilità ai nostri servizi;</i></p> <p><i>Ripresa dei servizi accessori aperti al pubblico:</i></p>



Associazioni, ETS, gruppi...	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Urp: orientamento e informazioni;</i></li> <li>• <i>Ristorazione: pranzo per esterni;</i></li> <li>• <i>Atrio: utilizzato quale spazio di ritrovo;</i></li> <li>• <i>Incontri: proposte di gruppi e associazioni.</i></li> </ul> <p><i>Strutturare i rapporti esistenti e agevolarne di nuovi;</i></p>
Volontari	<p><i>Valorizzare e dare regolarità ai rapporti con ACR, scuole e territorio oggi ancora saltuari e occasionali.</i></p>

### **Progetto proprietà di viale Romagna 40**

La Fondazione ha individuato, da qualche anno, una nuova soluzione di utilizzo dell'edificio in social housing. Fino al 2020 il progetto prevedeva la totale ristrutturazione dello stesso, ma nel 2021 in seguito ad alcune criticità strutturali e ad un cambiamento normativo si è deciso per una ricostruzione a nuovo in prefabbricato ligneo. Il progetto contempla la firma di una convenzione a tre, tra la Fondazione Bellani (proprietaria dell'immobile), il Comune di Monza (ente autorizzante territoriale) e il futuro Ente Gestore.

La realizzazione del progetto, è slittato a causa di imprevisti di natura ambientale (serbatoio di gasolio) e strutturali (sismici e statici) che ne hanno modificato anche la fattibilità e la convenienza economica, ma ha anche dato l'opportunità di inserirsi con parte nell'immobile nella programmazione territoriale riservando il piano terra a Casa di Comunità, come previsto dal PNRR.

### **CONCLUSIONI**

La Fondazione Bellani si avvia a diventare un ETS (Ente del Terzo Settore) la cui ragione della propria esistenza e della durata è quella di generare nel sistema un insieme di valori positivi attraverso relazioni, attività e modalità organizzative dedicate alla fragilità e all'inclusione.

Per la comunità monzese la Fondazione Bellani è un attore "protagonista" in grado di offrire molteplici risposte ai bisogni del territorio:

#### **Stato-Regione-Comune:**

- servizi di interesse pubblico con 148 posti letto residenziali nelle 2 RSA, 40 posti residenziali nei due Nuclei Alzheimer, 20 posti nel Centro Diurno, un nuovo progetto per l'immobile di viale Romagna;
- imposte & tasse come contributi a beneficio dei servizi pubblici (91.040 €);



Dott.ssa Merlini, assessore alla Famiglia e politiche sociali

### **Cittadini:**

- risposta ai bisogni di Ospiti e Care givers (208 Ospiti, 500 famigliari);
- luogo di educazione culturale e assistenziale (1.407 ore di formazione 2021; 1 questionario di gradimento del servizio offerto rivolto a Ospiti e Parenti, partecipazione ad incontri proposti da altri Enti su tematiche specifiche);
- opportunità relazionali, lavorative ed economiche (214 contratti di lavoro nel 2021);

### **Economia:**

- operatore economico socio-sanitario che eroga beni e servizi specializzati (una capacità ricettiva di 73.820 giornate);
- l'attività permette la distribuzione di ricchezza e il sostenimento diretto e indiretto di altri soggetti inattivi (imposte e tasse, contributi, contributi di solidarietà...) (esborso per retribuzione 5.927.385 € e impegni in forniture per 2.343.459 €);

### **Altri ETS:**

- Esperienze in rete e in prossimità: altre Unità di Offerta, Associazionismo (Arsa, Arlea, Uneba...), Associazionismo, Gruppi...;

### **Valori:**

- Partecipe dell'educazione e rispetto dei principi fondamentali di dignità, uguaglianza, rispetto, solidarietà e giustizia;
- Accessibilità e "democraticità": retta stabile (4 anno consecutivo) con "rassegnazione" probabilmente in aumento nel 2022, continuando nello sforzo di contenere l'onere giornaliero a carico delle famiglie e l'accessibilità ai servizi per un elevato numero di cittadini (gestione attiva nell'utilizzo delle risorse ai fini del contenimento-stabilizzazione delle rette);

### **Lavoratori:**

- L'attività sociale genera occupazione stabile (188 dipendenti, 26 liberi professionisti e richieste di forniture che generano manodopera indiretta per 26 unità lavorative) e tutela dei diritti dei lavoratori;
- Ambiente di lavoro quale luogo di condivisione dei fini e realizzazione personale;
- Il Sindacato come strumento di partecipazione e formazione della cultura aziendale;

### **Territorio:**

- Bellani è storia nella comunità locale di Monza (dal 1850), un riferimento affidabile per i più bisognosi;
- Per patrimonio, persone e apertura alle realtà prossime, la risposta è al passo con le esigenze dei tempi (ha risposto a orfani, disagiati sociali, persone senza alloggio, studenti, anziani fragili cambiando anche la propria forma giuridica e il contenuto statutario... e nel prossimo futuro un si sta pensando ad un ampliamento della presenza sul territorio con ampie e nuove iniziative);
- La presenza nella comunità è segno e testimonianza a favore di una buona educazione civica (una settimana di volontariato dei ragazzi dell'ACR, convenzioni con ragazzi

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

delle scuole secondarie, stage lavorativi, periodi formativi per futuri medici e infermieri, alternanza scuola lavoro, lavori socialmente utili);

### **Spazio**

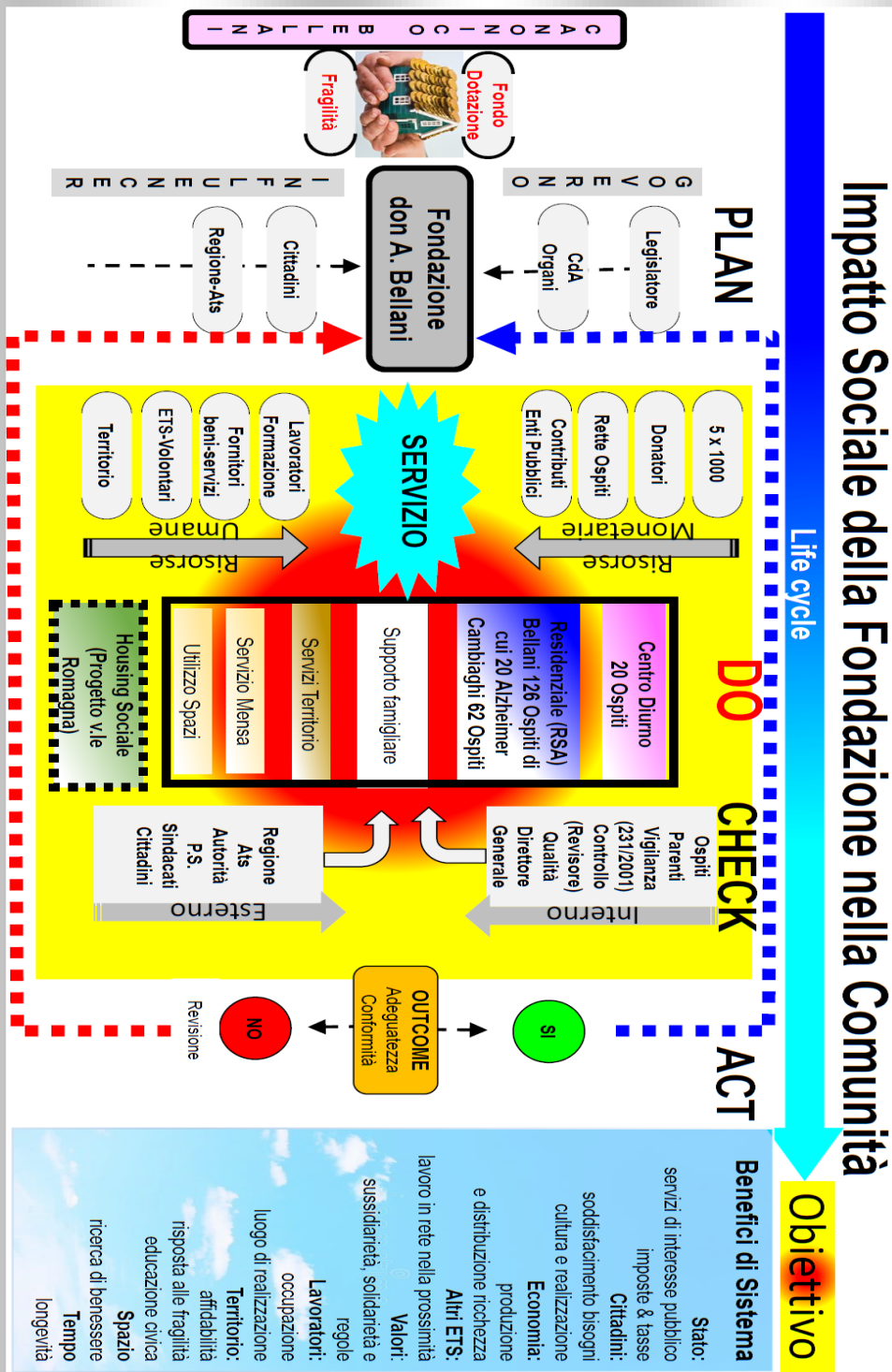
- I luoghi della Fondazione sono al servizio del benessere dei “residenti” e di “terzi”, per tale finalità oggetto di continui investimenti;

### **Tempo**

- Dalla morte del canonico Bellani racconta il bene svolto dalla Fondazione destinata ad un moto perpetuo;

### **Stakeholders (portatori di interessi)**

E' un prezioso villaggio, in cui vivono un migliaio di persone, ciascuna caratterizzante e qualificante lo stile unico della Fondazione Bellani.



La Bellani ha rappresentato per la comunità monzese una realtà decisiva per un lungo periodo (150 anni), la prima a rispondere alle ricorrenti richieste di aiuto della parte più fragile della cittadinanza. Seguita nel tempo da altre Istituzioni.

Condividiamo quanto credeva e ci ha insegnato un grande uomo italiano, che ha fatto della conoscenza, del lavoro e della progettazione “profetica” il proprio stile aziendale:

*“Occorre andare più in là, vedere se è possibile modificare o sostituire queste istituzioni con soluzioni nuove, informate a nuovi principi.*

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

*La ricchezza prodotta dalla nostra attività economica deve tornare alla comunità.*

*Così che l'istituzione, pur agendo in un mezzo economico e accettandone le regole, rivolga i suoi fini e le sue maggiori preoccupazioni all'elevazione materiale, culturale, sociale del luogo ove è chiamata a operare.*

*Le immense forze materiali messe oggi a disposizione dell'uomo siano rivolte a finalità, a mete spirituali, che riavvicinino l'uomo al suo destino e la fatica al suo premio.*

*La luce della verità, usava dirmi mio padre, risplende solo negli atti, non nelle parole”.*

*(Adriano Olivetti)*

Sono alla guida di tante persone che ringrazio perché nei fatti, ancor più con i sacrifici di quest'anno, hanno dimostrato di camminare nella direzione “giusta”.

*Monza il 31 maggio 2022 e approvato dal CdA nella riunione del 17 giugno 2022*

Nota: la redazione del presente documento riporta informazioni che risentono della “coda” dell'emergenza mondiale da Covid-19 (coronavirus).

Il presente documento è pubblicato sul sito della Fondazione Bellani, diffuso mediante canali istituzionali.